



**MG** Lario Mobility

**MG ZS**

Scopri MG ZS in PRONTA CONSEGNA  
Tua da 17.540 €

VIENI A PROVARLA IN CONCESSIONARIA  
VIA CAMPAGNOLA, 43 | BERGAMO.

Mobility.it

Attenzione promozionale. MG ZS 1.8 COMFORT. Esempio rappresentativo. IPT escluse dal prezzo. I valori del veicolo sono stati testati nel nuovo ciclo di prova WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicle Test Procedure). Consumo medio km/l 18,2. Emissioni CO2: 149 g/km. Immagini puramente illustrative, per dettagli su allestimenti e disponibilità (garanzia colori) consultare ingegneri.it

[www.bergamoesport.it](http://www.bergamoesport.it)

# Bergamo & Sport

Stadio

# ATALANTA, RIALZARE LA TESTA

**SERIE A** In casa contro il Bologna, ore 18, sfida Champions dopo la scoppola in casa dell'Inter



LEADER - Teun Koopmeiners, 26 anni, giocatore chiave del centrocampo dell'Atalanta

Foto Mor



**BREMI**  
ASCENSORI

**SOLLEVARE IN SICUREZZA**

- Ascensori
- Piattaforme per abitazioni
- Montacarichi
- Montascale

**VENDITA E SERVIZIO ASSISTENZA 24h**

NUOVA BREMI ASCENSORI SRL  
ALZANO LOMBARDO (BG)  
info@bremi.it - www.bremi.it

Numero Verde  
**800 900 066**

**DAL MONTASCALE PRIVATO, ALL'ASCENSORE PANORAMICO, ELEVARVI E' IL NOSTRO MESTIERE!**



**ATALANTA**  
1907

**MONDOFLEX**  
RETI E MATERASSI

Fornitore Ufficiale  
2023/24

**Con la TUA Dea Card da noi hai il 10% di SCONTO\* su reti, materassi, letti e divani**

\*Lo sconto non è cumulabile con altre offerte o promozioni, né sui prodotti dell'angolo occasioni. Per usufruire della convenzione è necessario presentare al personale di vendita la DEA Card

# TIME OFFICE

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA INFORMATICA - VENDITA E NOLEGGIO STAMPANTI MULTIFUNZIONI

Via delle Rose, 13 - 24060 BOLGARE (BG) - Tel. 035 952796 - [www.timeoffice.net](http://www.timeoffice.net)

## Dea, col Bologna è sfida Champions

**L'ANALISI** Archivate le trasferte contro le milanesi, l'Atalanta deve vincere con i felsinei

**BERGAMO** - Dopo la caduta è giunta l'ora di rialzarsi. E' quello che farà stasera l'Atalanta nell'affrontare il Bologna che le sta davanti in classifica nella corsa verso un posto in Champions. Un duello che, in pratica, è cominciato dopo la sconfitta casalinga col Napoli, tredicesima giornata. E continua tutt'oggi in un incessante e stimolante sorpasso e controsorpasso. Non è una sfida decisiva ma decisamente d'alto livello: l'Atalanta nei piani alti della classifica ci è abituata, il Bologna, invece, è un outsider che ha tutta l'intenzione di confermarsi. Dopo la doppia trasferta milanese che ha intaccato qualche certezza, la Dea ha la ferma volontà di riprendersi il cammino dove ha funzionato meglio: tra le mura amiche. E' una partita che ci permetterà di capire lo stato di salute della squadra che col Milan ha faticato più del previsto e con l'Inter, a parte il primo quarto d'ora, si è inabissata, colpita dalla forza. Ma di Inter ce n'è una sola, quindi stasera si ricomincia. Due squadre che giocano al calcio, seppur in modo diverso. L'Atalanta è spesso orizzontale, non è un caso che le estreme, sia CDK o sia Lookman, in questo momento Miranchuck, cerchino di scardinare, con l'aiuto dei laterali, le difese avversarie, poi in mezzo c'è la costante protezione dei mediani e una solida difesa. Il Bologna di Thiago Motta, sempre ingegnere calcistico, è più verticale grazie, in modo particolare, ai movimenti di Zirkzee che predilige la manovra per



**TITOLARISSIMO** - Charles De Ketelaere, 22 anni, prima stagione con la maglia dell'Atalanta

Foto Mor

poi aprire, con lanci improvvisi, gli spazi per gli inserimenti dei quattro compagni che, di solito, compongono la linea offensiva, con un mediano equilibratore che è l'ex Freuler ed una difesa compatta. Da una parte e dall'altra non mancano le variabili: Koopmeiners e, tra i rossoblu, oltre a Ferguson, di recente anche Fabbian. Per sommi capi, senza entrare troppo nei dettagli perché

ogni partita ha una sua storia, queste sono Atalanta col 3-4-1-2 e Bologna col 4-1-4-1. Eppure all'andata fu una sconfitta mai così amara: palle gol sciupate banalmente da Lookman, due volte, e da Ederson, un salvataggio clamoroso di Freuler su Koopmeiners e una paratona di Skorpuski su De Ketelaere poi la beffa con il gol di Ferguson, uno da tenere sempre a bada, di testa con la colla-

borazione del duo Carnesecchi-Scalvini. Un risultato negativo ma una partita che è servita per la scalata della classifica. Tenuti a riposo con l'Inter, perché in diffida, capitano De Roon e Holm troveranno nuovamente posto tra i titolari, poi non dovrebbero esserci stravolgimenti nel resto dello schieramento. Stabilito che solitamente contro una difesa a quattro, Gasperini schiera il trequartista, va-

le a dire Koopmeiners, potrebbero esserci novità sul fronte dell'attacco ed è proprio questo l'interrogativo: chi giocherà a fianco di De Ketelaere? Potrebbe essere il turno di Lookman, dopo la "quarantena" post Coppa d'Africa, oppure Scamacca sempre atteso ad una definitiva e convincente prestazione seppur la conferma si sia prolungata un po' troppo. Solo Gasperini sa cosa deve fa-

re. Anche perché Atalanta-Bologna è a pochi giorni dal ritorno in Europa League nella quarta trasferta a Lisbona, casa Sporting. La formazione di Amorin, giovedì sera, ha battuto (2-1) il Benfica nella semifinale d'andata della Coppa del Portogallo con i gol di Pedro Gonçalves e di Gyokeres e stasera affronta la Farense, squadra di metà classifica.

Giacomo Mayer

# COMETAL

ALUMINIUM INSIDE

ALLUMINIO E METALLI NON FERROSI PER L'INDUSTRIA

Via F. Ferri, 2 - 26019 VAILATE (CR) - T. 0363.848950 - [www.cometal.it](http://www.cometal.it)



**PESCHERIA  
R O S S I**



## La Pescheria di qualità

Via Borgo Palazzo, 83A - 24125 Bergamo  
035 237793

**Martedì - Sabato**  
**08:00-12:30/15:30-19:00**



[www.bergel.it](http://www.bergel.it)



# Le fatiche di un calendario impossibile

**PRIMO PIANO** Per l'Atalanta si è aperto un tour de force destinato a durare a lungo

In piena primavera, al rientro dalla sosta, doppia cifra precisa per finire il campionato affrontandone gli otto turni conclusivi e decidere se andare in finale di Coppa Italia per la terza volta dal 2019. Cifra che tende a sedici se proprio si vogliono coltivare sogni estremi, andando fino in fondo anche col trofeo fuori confine. Giusto per tenere alta la tensione e oltre i livelli di guardia anche la media settimanale delle sfide, già adesso da pentola a pressione, arrivati come si è alla terza su sette sfide in tre settimane. Un ostacolo alla volta, l'obiettivo dell'Atalanta resta quello di provare a non inciampare su alcuno dei tre fronti puntando dritta alla meta. Ovvero al meglio possibile, su tutto il ritorno in Champions League.

Se l'orizzonte è suscettibile di allargarsi, ci si gioca già una bella fetta di chances nella cinquina piena di date fissate, da consumare poco oltre la metà di marzo, che almeno sul versante europeo può recitare la parte scomoda del mese della verità. Complice il calendario cervelotico made in Lega Calcio Serie A, che trattando la Dea come una plebea qualsiasi non ha misteriosamente incastrato il recupero con l'Inter, perso malamente tra le polemiche, due infrasettimanali prima, quando nemmeno la controparte aveva le coppe. Passati all'incasso dei petrodollari, mica l'ordinava il medico di infilarlo nell'ultimo



Ademola Lookman in azione durante il secondo tempo di Inter-Atalanta

Foto Mor

giorno utile di febbraio invece che a San Valentino come Bologna-Fiorentina. Risultato, quasi scontato, il solo punticino in due esibizioni alla Scala del Calcio in quattro giorni, la divisione salomonica del bottino rossoneri e il ko tra neazzurre con la capolista nella ventunesima rinviata sotto le Feste per via della Supercoppa d'Arabia.

Il modo peggiore possibile, scientificamente apparecchiato

a tavolino, di iniziare il settembrino in ventidue giorni conati dal primo all'ultimo, fino al rendez-vous del 17 marzo alle 18 (terza di fila a quell'ora) con la Fiorentina da affrontare poi il 3 e 24 aprile nelle semifinali del trofeo della coccarda. Perché stando così le cose, con Juventus fuori e Fiorentina in casa altre due domeniche consecutive (10 e 17 marzo) alle sei pomeridiane, vanno raddrizzate prima di subito fa-

cendo andare di traverso agli altri aperitivo domenicale col Bologna dell'allievo gasperiniano Thiago Motta, della coppia di ex sul campo Remo Freuler-Riccardo Orsolini e del tris dietro la scrivania Luca Befani-Giovanni Sartori-Loris Margotto: rispettivamente, segretario generale, responsabile dell'area tecnica e del settore giovanile che qui faceva il responsabile delle scuole calcio affiliate.

Uno spareggio per il quarto posto, con l'operazione controspasso obbligata, che nessuno si sarebbe mai immaginato a bocce ferme. Sono i destini incrociati di una programmazione balorda, secondo regole e abitudini anche oltre confine palesemente cervelotiche. Tipo l'Alvalade mercoledì 6 marzo (18.45), e all'inizio pure martedì voleva metterlo l'UEFA, perché il Benfica, stessa città ma al Da Luz, da retrocessa dalla Champions gode di diritti di precedenza nel turno a casa sua. Lo Sporting Lisbona anticipato ha fregato pure i tifosi che avevano già il biglietto aereo prenotato solo da stampare: o due giorni con le ferie prese o niente. Troppe date di fila non fanno male solo a una squadra di calcio, ci sono anche cuore e fegato dei supporter. Si procede così, col fiato sospeso e le gambe sempre a mulinare sui prati: i bianconeri farciscono il sandwich coi portoghesi, coi quali il ritorno al Gewiss Stadium è in notturna (ore 21) giovedì 14 marzo. Quattro rotazioni terrestri di stacco significa scarico più un paio di allenamenti ogni volta. E dal re-tour match degli ottavi di finale di Europa League ai viola sono solo tre risvegli, uno più uno sul campo principale di Zingonia. Ritmi insostenibili, a meno di non conservare lucidità mentale e fisico d'acciaio.

Quindi la pausa finale, dedicata alle Nazionali, che se

non altro spezza un po' il fiato. L'ultimo orario conosciuto fin qui è il prefestivo del 30 marzo per il restart, al "Maradona" di Napoli, un sabato a pranzo (12.30) sulla tavola imbandita di una leonessa ferita e pronta a fare la festa a chiunque per rifarsi delle vacche magre. Sempre brutti clienti, insomma, quando servirebbe ogni tot un materasso rilassante. Niente da fare. 'Aprile dolce dormire' un'ostrega, c'è da passare notti in bianco: mercoledì 3 alle 21 l'andata con la Fiorentina nella coppa nazionale, per poi spargliare le carte sulla finalista esattamente tre settimane più tardi sotto la Maresana. In campionato, a metà del guado dei due appuntamenti sentitissimi fin dalle viscere, impegni in tono minore con Cagliari ed Hellas Verona, in coda alla prima e alla seconda settimana del mese, quindi Monza ed Empoli: piattume o poco più, sempre che non ci siano i quarti di EL a complicare il cammino, l'11 e il 18 aprile. Maggio chiuderà i discorsi. Posto che semifinali e finale europea occupano le slot del 2, 9 e 22 (a Dublino), si va a Salerno per poi ospitare la Roma abbassando la saracinesca a Lecce presuntivamente il 19. Ovvero quattro giorni dopo l'eventuale terzo assalto alla sorella dell'unico trofeo in bacheca. Troppo in là nel tempo, meglio pensare innanzitutto a salvare la ghirba entro il 17 marzo.

Simone Fornoni

**RAVELLI CAVE**

Pietra di Credaro



**Lavorazione e posa in opera  
pietra di Credaro - Cave proprie**



Via Provinciale, 77 Castelli Calepio  
www.ravellicave.it 035 - 847090

**ONORANZE FUNEBRI**



**Caldara Scotti**  
ONORANZE FUNEBRI

**La qualità al servizio di tutti**

**Servizi funebri  
a Bergamo e provincia**

**Possibilità di servizio  
in casa del commiato**

Ci trovate a

**Bergamo - Viale E. Pirovano 2/H (Viale Cimitero)**

**Treviolo - Via Risorgimento 16 (Albegno di Treviolo)**

**REPERIBILI 24/24 H**

**Tel. 035 0634414 - 388 5818410 - 347 9949324**

**info@caldarascottonoranzefunebri.it**

**www.caldarascottonoranzefunebri.it**

# NUOVA MAZDA CX-60

CRAFTED IN JAPAN



**MAZDA BERGAMO**

GRUPPO REGINA VIA CESARE CORRENTI 41/43 - BERGAMO  
Tel. 035 363617 WWW.GRUPPOREGINA.COM

GRUPPO  
REGINA



RISTORANTE  
AVALON

Esplora con noi  
l'Oceano del gusto

035 252020

Bergamo BG  
Via Andrea Previtali 5

# Dea, nessun ridimensionamento

**DOPO IL DOPPIO MEAZZA** *Un punto tra Milan e Inter ma l'Atalanta resta in piena corsa su tutti i fronti*



Koopmeiners e Loftus Cheek durante Milan-Atalanta

La tre giorni in salsa milanese dell'Atalanta lascia in eredità soltanto un punto, ovvero quello che i nerazzurri hanno conquistato contro il Milan domenica 25 febbraio, prima di capitolare rovinosamente il

mercoledì seguente contro la capolista Inter. Le due sfide in terra meneghina hanno permesso all'Atalanta di mettersi in pari con le altre squadre in termini di partite disputate, ma dopo l'uno-due contro rosso-

neri e nerazzurri ad essere cambiata è soprattutto la classifica della squadra di Gian Piero Gasperini. L'aver conquistato solamente un punticino sui sei disponibili ha fatto il gioco del Bologna, capace di



Kolasinac e Arnautovic durante Inter-AtalantaFoto Mor

sopravanzare la Dea al quarto posto e di presentarsi allo scontro diretto del Gewiss Stadium con un margine di due punti sugli orobici. Al netto dei punti lasciati per strada, l'Atalanta ha difettato anche in

termini di prestazione e brillantezza nella doppia uscita di San Siro. Contro il Milan Koopmeiners e compagni hanno sofferto la pressione del Diavolo nell'arco dei novanta minuti e la rete dell'1-1, targata

proprio dall'olandese su calcio di rigore, è stata una situazione decisamente estemporanea rispetto all'andamento della gara. Mentre contro l'Inter, al di là delle polemiche scaturite in seguito al gol annullato da De Ketelaere, non c'è stato alcun tipo di storia. Troppo schiacciante la forza d'urto della truppa sapientemente guidata da Simone Inzaghi, capace di vincere 22 partite su 26 e ormai sempre più proiettata verso lo Scudetto numero 20 della sua storia, quello che apporrà sulle maglie della Beneamata la fatidica seconda stella. Per l'Atalanta si può parlare di ridimensionamento? Risposta negativa, perché comunque strappare un punto contro la terza forza del campionato e perdere, sicuramente in malo modo, contro chi il campionato lo sta dominando può rientrare nelle dinamiche di una stagione che però vede la Dea ancora in piena corsa per il proprio grande obiettivo. Per questo motivo, per rimanerne saldamente aggrappati, la partita che non va assolutamente fallita è proprio quella contro i ragazzi di Thiago Motta. Uno snodo cruciale. Un autentico spareggio con vista sulla Champions League. E in vista di un faccia a faccia così delicato, l'aver collezionato un solo punto in tre giorni a Milan non deve di certo minare la fiducia del gruppo che fino a pochi giorni fa viaggiava comunque a frequenze altissime. Morale della favola, niente drammi. Perché tempo per recriminare non ce n'è, come suggerito dal calendario: Bologna, Sporting, Juventus e ancora Sporting. Quattro big match dove, di fatto, ci si gioca una stagione.

PEDRETTI  
SERRAMENTI IN PVC  
MADE IN ITALY

La passione che si vede...

Tel. 035 826180 CURNO (BG) - VIA DALMINE, 10 ENDINE GAIANO (BG) - VIA G. PAGLIA 46 VIA G. PAGLIA 31 info@pedrettipvc.it

PER LA TUA VISTA  
SCEGLI IL GUFO





# PAVIMART

Pavimenti speciali in resina

Via Lago Como 10 - Chiuduno - Tel. 035 951839 - 035 4491368 - [www.pavimartbg.it](http://www.pavimartbg.it)

# Silenzioso e vincente: riecco Sartori

**L'EX** *Il direttore sportivo che fece grande la prima Dea del Gasp e ora si ripete a Bologna*

È un ex silenzioso, quasi invisibile. Perché i dirigenti non hanno mai la visibilità, a volte anche ingombrante, di giocatori e allenatori. Per la seconda volta **Giovanni Sartori** torna da ex a Bergamo. Ritorno appunto sottotono come nello stile del personaggio, un volto quasi sconosciuto per la maggioranza dei tifosi nerazzurri, consapevoli però del ruolo che ha avuto il 67enne dirigente lodigiano nella costruzione dell'attuale lungo ciclo 'internazionale' atalantino. È stato uno dei 'quadrumviri' dell'exploit della Dea, con Antonio e Luca Percassi e con Gian Piero Gasperini.

Otto anni dietro le quinte, dal 2014 e 2022, lontano dalle luci della ribalta, con pochissime interviste, plasmando una Dea sempre più internazionale e a trazione nordica, attingendo prevalentemente dai bacini dei mercati belga, olandese e danese. Arrivato nell'estate 2014, dopo aver legato il suo nome e la sua carriera al miracolo Chievo.

Classe 1957, lodigiano, calciatore promettente ma non esploso ad alto livello: 7 presenze a 21 anni nel Milan dello scudetto della stella, nel 1978-79, poi la serie B tra Sampdoria, Arezzo e Cavese, quindi la serie C e a 30 anni i dilettanti, nell'allora campionato Interregionale, con i veronesi del Chievo, squadra di quartiere sostenuta dal locale colosso dolciario Paluani, della famiglia Campedelli. Il trentenne Sartori contribuisce con i suoi gol alla promozione in C2 e alle prime salvezze, poi appende gli scarpini al chiodo e diventa direttore sportivo: iniziano le promozioni, con Malesani in panchina e tanti talenti scoperti a livello di C e di B. Poi nel 2000 la svolta con un altro futuro nerazzurro: il tecnico Gigi Del Neri, con il ciclo d'oro che

porta i gialloblu dalla serie B al primo posto in classifica fino ai preliminari di Champions. Sartori poi consacra il miracolo Chievo, allestendo per oltre una dozzina di anni squadre low cost da tranquilla salvezza: dal suo addio il Chievo in cinque anni retrocederà in B e due anni dopo fallirà, finendo escluso da ogni campionato professionistico.

A Bergamo, insieme al giovane Luca Percassi, ha portato

in nerazzurro talenti grezzi da plasmare come Djimsiti, Freuler, Castagne, Hateboer, Gosens e ovviamente De Roon, l'ossatura della prima Atalanta che Gasp ha spinto al quarto posto e alla prima galoppata in Europa League, fino al Borussia Dortmund, e poi al terzo posto con la prima storica qualificazione in Champions. Dal 2019 il mercato di una Dea più ambiziosa ha portato all'acquisto, ancora dal Belgio e dall'O-

landa, di giocatori più costosi, intorno ai 12-13 milioni, ovvero Malinovskyi, Maehle, Koopmeiners, protagonisti poi del secondo ciclo gasperiniano. Tanti colpi, non tutti riusciti, come Pesic, Cornelius, Haas, Reca, Lammers e Czyborra o meteore che pochi ricordano come Cabezas o Schmidt. In quegli anni Sartori monitora anche due talenti giovanissimi esplosi in Belgio: nel 2018 il 20enne Osimhen del Charleroi

e nel 2020 il 19enne De Ketelaere del Bruges. Entrambi già troppo costosi. Nell'ultimo anno in nerazzurro il dirigente lodigiano ha avuto un ruolo più defilato, che ha portato allo scontato addio nel giugno 2022 per fare posto alla nuova coppia formata da Tony D'Amico e Lee Congerton.

Quindi il nuovo ciclo a Bologna, la sua terza vita dirigenziale dopo Chievo e Atalanta, puntando anche qui su talenti

belgi e olandesi: Zirkzee, Beukema, Saelemakers, il colombiano Lucumi preso sempre dall'Olanda e poi un suo vecchio pupillo, Remo Freuler, riportato in Italia dopo l'esperienza britannica al Nottingham. Con il solito occhio lungo di Sartori che sta contribuendo a riportare il Bologna in Europa dopo l'ultima apparizione continentale risalente ad un quarto di secolo fa, al 1998-99.

**Fabrizio Carcano**



Giovanni Sartori, dal Chievo al Bologna passando per l'Atalanta

Foto Mor



RIPARAZIONE  
NOLEGGIO  
VENDITA  
NUOVO  
E USATO

# RIP RENT

SRL

www.riprentsrl.com

-  **CARRELLI ELEVATORI**
-  **PIATTAFORME AEREE SEMOVENTI**
-  **MINI ESCAVATORI - MINIPALE**  
**ATTREZZATURE EDILI**



**MORNICO AL SERIO (BG) Via Baraccone, 23**  
tel. 035 4428095 email [riprentsrl@gmail.com](mailto:riprentsrl@gmail.com)



# SCOPRI UN ALTRO MODO DI FARE BANCA.

Ti aspettiamo nella nuova **FILIALE DI BERGAMO**  
viale Papa Giovanni XXIII, 104 | Palazzo Rezzara



[www.bccmilano.it](http://www.bccmilano.it)

## Offerta commerciale riservata ai nuovi Clienti

- Canone di tenuta conto **gratuito** per 12 mesi
- Carta di debito **gratuita**
- Carta di credito **gratuita** per il primo anno
- Bonifici on line a **condizioni agevolate**
- Polizza infortuni **gratuita** per 12 mesi
- Mutuo casa a **condizioni esclusive**

### ...E SE HAI MENO DI 25 ANNI

- Canone di tenuta conto **gratuito**
- Carta di credito sempre **gratuita**
- Operazioni **gratuite** per 12 mesi

**Siamo la più grande Banca Cooperativa della Lombardia.**

Siamo presenti dove gli altri non arrivano e reinvestiamo gli utili nel territorio.



Consulta l'elenco di tutte le Filiali tramite il QR code qui a fianco o digitando il link [bccmilano.it/filiali](http://bccmilano.it/filiali)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali e per quanto non espressamente indicato, si rimanda ai fogli informativi del Conto Famiglia, per l'offerta base, e del MI Conto Giovani, per l'offerta ai minori di 25 anni, sul sito [bccmilano.it](http://bccmilano.it) e/o alla documentazione contrattuale disponibile presso le Filiali.

# Il Var non abbatte le polemiche

**MILAN-DEA** Gasp lo definisce "rigorino", Pioli si infuria. Ma la tecnologia ha ridotto drasticamente gli errori

"Rigore è quando arbitro fischia". La celebre frase, diventata ormai di dominio universale, è di mister Vujadin Boskov, dispensatore tanto di geniali aforismi sportivi quanto di un ottimo calcio, come quello che portò la sua Samp, quella di Viali e Mancini, a vincere quell'unico, leggendario scudetto. Erano gli anni '90, altri tempi, altro calcio. Perché in trentaquattro anni modernizzazione ed innovazione tecnologica hanno cambiato il mondo, compreso quello del pallone. E non c'è cambiamento che non sia preceduto da grandi discussioni, come ha confermato quel VAR che con l'intento di rendere il calcio più obiettivo e meno polemico ha diviso milioni di tifosi tra chi lo vedeva come uno strumento utile per ridurre al minimo l'errore e chi pensava invece che l'arbitro e l'errore fossero parte fondamentale del gioco.

Oggi, a sette anni dal suo primo utilizzo, se da un lato possiamo riconoscerne senza dubbi l'utilità e l'efficacia, dall'altro non possiamo di certo dire che abbia ridotto le polemiche. E Milan-Atalanta della scorsa domenica ne è l'esempio più recente: l'episodio clou di tutto il weekend calcistico, quantomeno a livello arbitrale, è quello relativo al calcio di rigore assegnato ai neroazzurri; sugli sviluppi di un corner Giroud va in contrasto con Holm, che viene leggermente colpito sulla spalla sinistra. Orsato inizialmente lascia correre, poi viene richiamato al

VAR da Irrati e dopo aver visionato le immagini, concede il calcio di rigore. Le polemiche iniziano in campo, con Pioli che si lancia sul direttore di gara per contestare la decisione, e proseguono al termine dei 90'. In conferenza stampa è furibondo, un po' con il suo Milan ma soprattutto per il rigore, a suo avviso troppo severo essendo il contatto molto leggero (tanto da indurre inizialmente l'arbitro a giudicarlo regolare) e spropositata la rea-

zione del difensore atalantino che si copre il volto con le mani pur essendo stato colpito al petto. Perfino Gasperini parla di "rigorino", mandando su tutte le furie il tecnico rosso-nero. Le polemiche si spostano anche nei salotti televisivi dove a "Pressing" va in scena una lite furibonda tra l'ex arbitro Graziano Cesari ed il giornalista Franco Ordine, che ha affermato che "quel rigore lì, Orsato se non viene richiamato dal VAR non lo dà nem-

meno sotto tortura".

A tarda sera, dai microfoni di OpenVAR su DAZN, l'ex arbitro e membro della Commissione Arbitri Nazionale di Serie A e B Antonio Damato commenta così l'operato dell'ex collega: "La decisione presa è stata corretta, perché c'è un tentativo da parte del giocatore dell'Atalanta di giocare il pallone, e c'è un calcio da parte del suo avversario all'altezza del petto. A livello regolamentare è un chiaro fallo

e riteniamo sia corretta la valutazione del VAR. La valutazione è stata veloce perché la dinamica, rivista al VAR, era abbastanza chiara, mentre per l'arbitro di campo non era così semplice rilevarla".

Forse in altri tempi la decisione presa sarebbe stata diversa, forse il risultato della partita sarebbe cambiato, forse la classifica sarebbe diversa, non possiamo saperlo. Quello che è certo è che se da un lato è indubbio quanto il

VAR abbia ridotto drasticamente la percentuale di errori fornendo un grande supporto ai direttori di gara, dall'altro si può tranquillamente dire che non ha minimamente scalfito quelle emozioni che una partita di calcio porta con sé, comprese quelle che rendono difficile a chi ha nel cuore i colori della propria squadra accettare che "rigore è quando arbitro fischia", con o senza VAR.

Jacopo Masper



Il rigore trasformato da Koopmeiners che è valso un punto sul campo del Milan

Foto Mor



“CERCHI O VUOI CAMBIARE LAVORO?”

OPPURE VUOI PARTECIPARE GRATUITAMENTE AD UN CORSO DI FORMAZIONE PER INIZIARE SUBITO A LAVORARE? ”

RIVOLGITI A **TEMPJOB CURNO**.  
SPECIALIZZATI PER IL **SUCCESSO**.  
CI TROVATE PRESSO  
**CENTRO COMMERCIALE "LE VELE"**.



ANNUNCI

VIENI A TROVARCI!

al Centro Commerciale Le Vele - 1° Piano  
Via Privata Rota, Curno - BG  
bergamo@tempjob.it

📞 035 4376798 - 338 5354692

🌐 📱 📧 Tempjob Italia

Tempjob.it

# TUTTO

## PER COSTRUIRE, RISTRUTTURARE E FARE MANUTENZIONE

Siamo aperti tutti i giorni, all'ingrosso e al dettaglio, con oltre 25.000 prodotti tecnici professionali delle migliori marche ai prezzi meno cari del mercato.

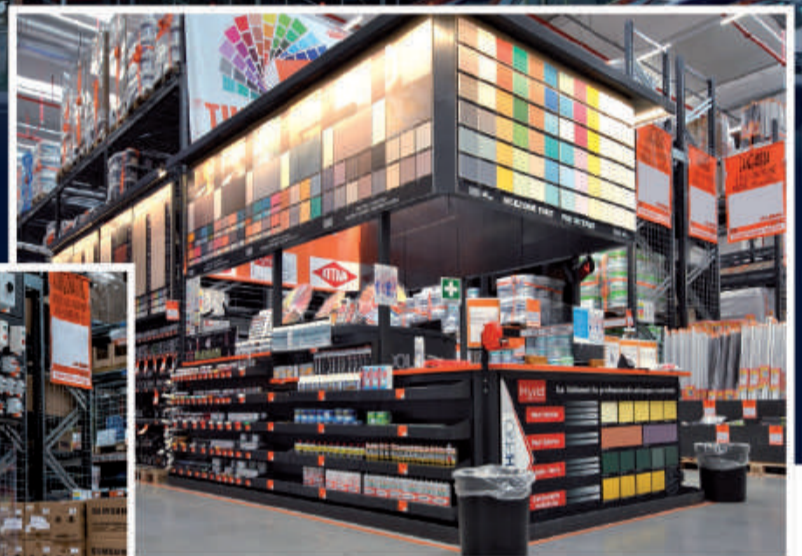
**Passa a trovarci!**

# TECNOMAT

PIU' PROFESSIONALE, MENO CARO

DOMENICA APERTO

Ingrosso e Dettaglio



Nei reparti **ferramenta, elettricità, legnami e vernici** **BANCHI SERVITI** da venditori specializzati che sapranno consigliarti le **soluzioni giuste** per i tuoi **progetti di lavoro**.

Nella nostra grande area esterna del **Centro Edilizia** un **CIRCUITO DRIVE IN** che offre un servizio **pratico e rapido** per acquistare e caricare le merci voluminose.



### CARTA PRO



**Gratuita**, riservata ai professionisti con partita IVA, valida in tutti i negozi e online con numerosi vantaggi:

- **prezzi dedicati** sull'acquisto di oltre 5000 prodotti a marchio
- **servizi esclusivi**
- sempre con te in **formato digitale**



**SOTTOSCRIVILA  
ONLINE  
O IN NEGOZIO!**

### PRODOTTI SU ORDINAZIONE



Solo in negozio

Arricchiamo la nostra offerta con **più di 3500 prodotti tecnici** disponibili su ordinazione. Cerca il logo dedicato all'interno del negozio e **chiedi** tutte le informazioni **al nostro personale**.

### DIVENTA NOSTRO PARTNER MIGLIORA IL TUO BUSINESS!



Cerchiamo posatori che possano **diventare nostri partner**.

Insieme alla tua professionalità possiamo essere al servizio del cliente migliorando il tuo business.

Ricerchiamo installatori di **finestre, persiane, tapparelle, cassonetti e fotovoltaico**.

**Entra a far parte della squadra**, scrivi una mail a [posatori@tecnomat.it](mailto:posatori@tecnomat.it) con la ragione sociale, nome, cognome, un contatto telefonico e i negozi per i quali vorresti essere partner e verrai contattato per avere maggiori informazioni.

### DIVISIONE GRANDI CLIENTI

Offriamo un servizio riservato a **cantieristica, rivendite specializzate, B2B, HoReCa, aziende multiservizi, facilities, studi di progettazione, ingegneria e architettura, piccole, medie e grandi imprese**.

**Vantaggi esclusivi:**

- personale dedicato
- preventivi personalizzati
- logistica dedicata e ottimizzazione delle consegne
- possibilità di pagamenti dilazionati e premi di fine anno al raggiungimento di obiettivi di fatturato.

# TECNOMAT

PIÙ PROFESSIONALE, MENO CARO

## DALMINE (BG)

Via Roggia Serio Grande, 17 (Via Provinciale angolo Via delle Valli)

Servizio clienti: 02/83905463 - [tecnomat.it](http://tecnomat.it)

Dal lunedì al sabato 07:00 - 20:30 / domenica 08:30 - 20:00

Il Centro Edilizia dal lunedì al sabato apre alle 6.30. Mezz'ora prima!!!





**LIMONTA**  
SPORT

## OUTLET ERBA SINTETICA

SABATO 8.30 - 12.30 13.00 - 16.00

VIA CREMA 60, COLOGNO AL SERIO (BG)

### ATALANTA



- 31 FRANCESCO ROSSI
- 1 JUAN MUSSO
- 29 MARCO CARNESECCHI
- 2 RAFAEL TOLOI
- 6 JOSÈ LUIS PALOMINO
- 19 BERAT DJIMISITI
- 77 DAVIDE ZAPPACOSTA
- 23 SEAD KOLASINAC
- 33 HANS HATEBOER
- 20 MITCHEL BAKKER
- 3 EMIL HOLM
- 22 MATTEO RUGGERI
- 42 GIORGIO SCALVINI
- 4 ISAK HIEN
- 43 GIOVANNI BONFANTI
- 15 MARTEN DE ROON
- 59 ALEKSEY MIRANCHUK
- 8 MARIO PASALIC
- 7 TEUN KOOPMEINERS
- 25 MICHEL NDARY ADOPO
- 13 ÉDERSON
- 17 CHARLES DE KETELARE
- 90 GIANLUCA SCAMACCA
- 11 ADEMOLA LOOKMAN
- 10 EL BILAL TOURÉ
- 54 SIREN DIAO



### BOLOGNA



- 28 LUKASZ SKORUPSKI
- 34 FEDERICO RAVAGLIA
- 23 NICOLA BAGNOLINI
- 29 LORENZO DE SILVESTRI
- 5 ADAMA SOUMAORO
- 22 CHARALAMPOS LYKOGIANNIS
- 3 STEFAN POSCH
- 26 JHON LUCUMÍ
- 31 SAM BEUKEMA
- 33 RICCARDO CALAFIORI
- 15 VICTOR KRISTIANSEN
- 4 MIHAJLO ILIC
- 16 TOMMASO CORAZZA
- 8 REMO FREULER
- 6 NIKOLA MORO
- 20 MICHEL AEBISCHER
- 19 LEWIS FERGUSON
- 82 KACPER URBANSKI
- 80 GIOVANNI FABBIAN
- 17 OUSSAMA EL AZZOUZI
- 10 JESPER KARLSSON
- 21 JENS ODGAARD
- 7 RICCARDO ORSOLINI
- 56 ALEXIS SAELEMAEKERS
- 11 DAN NDOYE
- 9 JOSHUA ZIRKZEE
- 18 SANTIAGO CASTRO



**Style Color** snc  
di Colleoni Andrea & C.  
IMBIANCATURE CIVILI E INDUSTRIALI  
Chignolo D'Isola (Bg)  
**335-7857296**

# #PROBLEM SOLVING



spedizioni internazionali

**Impresa Edile**  
**EFFEPI**

INNOVAZIONE - CURA DEL DETTAGLIO  
DESIGN E FUNZIONALITA' - POSSIBILITA' RECUPERO FISCALE

Via Monte Presolana 14/A  
24060 BOLGARE (BG)  
035 841753 - 335 7754716  
info@effepisnc.it - www.effepisnc.it



# Bombardini: classe, estro e fantasia

**AMARCORD** Bergamo e Bologna nel cuore per l'ex fantasista originario di Faenza



Davide Bombardini con Ivan Ruggeri (foto atalanta.it)

Dalla gavetta dei campi polverosi del Sud fino alla Serie A con la Roma, l'Atalanta e, infine, il suo amato Bologna. Un trequartista dai piedi buoni, raffinatissimi, che a Bergamo ha lasciato un ottimo ricordo negli anni della risalita in A del primo Colantuono. **Davide Bombardini**, classe '74, una lunga carriera (purtroppo chiusa anticipatamente per il caso calcioscommesse, ndr.), durante la quale ha potuto esprimere classe ed estro, con la passione per Bergamo oltre che per la squadra del cuore, il Bologna.

La carriera del fantasista di Faenza inizia già a 16 anni nella prima squadra dell'Imolese dove venne notato dai dirigenti del Benevento. Bombardini decise di provarci, una scelta coraggiosa che venne ampiamente premiata. Le buone stagioni in giro per il Sud gli valsero, infatti, la chiamata della Reggina guidata da

Franco Colomba. Un'annata molto positiva che lo lanciò verso il Palermo dove disputò una stagione formidabile conclusa con ben 8 gol a referto a cui si aggiunsero tanti assist e super giocate. Risultato? Il passaggio ad una Big, la fortissima Roma che aveva in rosa gente del calibro di Totti, Batistuta, Cassano, Montella. Il trequartista faentino fece un poco fatica a ritagliarsi uno spazio con così tanti campioni in rosa e, nonostante abbia giocato poco, quella di Roma resta per lui un'esperienza incredibile e affascinante che non scorderà. Un passaggio ancora in serie B con la Salernitana e poi, finalmente, arrivò l'Atalanta. Bombardini racconta così, in una vecchia intervista, il suo trasferimento a Bergamo: "Era quasi fatta con il Torino quando si mise di mezzo l'Atalanta: entrambe erano due corazzate che puntavano alla promozione in Serie A, avevo l'imbarazzo della



Bombardini ai tempi del Bologna (foto bolognafc.it)

scelta, ma optai per Bergamo perché mi dava più garanzie: aveva una grande rosa e, secondo me, mi poteva riportare in serie A. Fu una scelta davvero felice perché riuscimmo a centrare subito l'obiettivo del ritorno nella massima serie".

I ricordi legati agli anni bergamaschi restano tra i più belli della sua carriera. "Il gruppo era molto affiatato, si rideva e si scherzava sempre nello spogliatoio con i vari Migliaccio, Bernardini, Ventola e Ariatti e si respirava un gran bella atmosfera. Anche con la città il rapporto è stato splendido e in campo ripagammo i tifosi con due annate eccezionali: la prima con la promozione diretta in Serie A e, poi, nel 2006-2007 con una salvezza d'oro e il record di 50 punti: Bergamo mi è rimasta nel cuore". Dopo l'avventura alla Dea, ecco però la chiamata del "suo" Bologna. L'unica squadra per

cui Bombardini avrebbe lasciato l'Atalanta era proprio quella rossoblù, per cui il calciatore emiliano ha da sempre fatto il tifo fin da ragazzino. "Arrivare in maglia rossoblù è stato per me il coronamento di un sogno, ma non è stato facile: giocare per la squadra di cui fai il tifo e che tifano tutti i tuoi amici ti fa vivere come una grandissima responsabilità tutte le partite. Inoltre, le aspettative su di noi erano tante perché tornassimo in A. Fu dura, ma anche bellissimo quando alla fine della stagione centrammo la promozione: forse il momento più bello della mia carriera. Poi, altre due salvezze in A che furono per me come due scudetti".

E stasera si affrontano proprio le squadre del cuore di Bombardini. In un match dal profumo di Champions...

Filippo Grossi

SERVIZIO D'ASPORTO

PRANZI DI LAVORO

**Portofino**  
— RISTORANTE & PIZZERIA —

**Pizzeria Ristorante Portofino**

Via Ferruccio dell'Orto 16/B 24126 BERGAMO (BG) 035/322074 portofino.bergamo@gmail.com

# C'è aria di Tecnologia!

*“La Gente del Calcio”*



**NA**  
**New Aerodinamica**  
MORE THAN ASPIRATION  
[newaerodinamica.com](http://newaerodinamica.com)

in collaborazione  
con

**Bergamo & Sport**





# Aspettando l'esplosione del bomber

**SCAMACCA** Gasperini: *“Non è ancora un grande campione, ma lavora per diventarlo”*

Gianluca Scamacca è arrivato in squadra quest'estate come sostituto del partente Højlund, e sulle spalle si è portato fin dall'inizio un grosso peso per la sua importanza in rosa. Approdato alla Dea dal West Ham, il suo acquisto è stato definito come grande colpo di mercato dai media: il ragazzo conosceva già il nostro campionato e a rendere più importante il suo trasferimento è stato l'averlo scippato a grandi club come l'Inter. Senza dimenticare le prime parole dell'attaccante che riponeva grandissima fiducia in Bergamo come piazza di crescita. Gianluca nelle prime partite ha dovuto ingranare pian piano la marcia per rientrare nei ritmi di Gasperini e prendere confidenza con il gioco atalantino, ma ad oggi sembra faticosi ancora ad inserirsi definitivamente nello scacchiere del tecnico di Grugliasco. Le ultime parole del Gasp però premiano gli sforzi fatti dalla giovane punta e lo definiscono come un giocatore che si impegna molto ma deve ancora sgrezzare per fare il salto di qualità: “Si tratta di un ragazzo che si comporta benissimo, lavora tanto, è positivo, l'unico problema è considerarlo un grande campione, lui lavora per cercare di diventarlo come fanno in tanti, ha fatto ottime gare e ottime partite”.

Andando ad analizzare la stagione di Scamacca, possiamo vedere che ha un rendimento positivo con 7 reti all'attivo ma manca di continuità. Non gliela si può attribuire come colpa, anzi, più come spunto per migliorarsi e migliorare il suo gioco. Tecnicamente ha dimostrato di poter essere letale sia nel suo habitat naturale, ovvero l'area avversaria, che con cannonate dalla distanza. L'unico dettaglio che sembra manchi ancora al numero 90 è la capacità di lotare su ogni pallone, step che



Gianluca Scamacca, classe 1999, romano cresciuto nei settori giovanili di Cisco, Monterotondo, Lazio e Roma

Foto Mor

agevolerebbe non di poco la formazione nerazzurra. In merito al dribbling, possiamo definirlo come un giocatore molto intelligente, che cerca la mossa a sorpresa per beffare gli avversari e si nota dai numerosi colpi di tacco o passag-

gi di prima verso i compagni. Nell'attacco nerazzurro c'è tanta concorrenza e l'esplosione di De Ketelaere non ha di certo favorito il suo impiego. Un altro aspetto da considerare è l'elevata propensione agli infortuni, questi infatti potreb-

bero togliere tempo ulteriore al giovane attaccante. Gianluca ha ancora molto da dimostrare qui a Bergamo, deve far rifiorire quella rabbia da attaccante dimostrata anni addietro con la maglia del Sassuolo e non esiste persona migliore di

mister Gasp per aiutarlo nel suo percorso. Nella partita di oggi tornerà sicuramente utile al mister nerazzurro, e forse - chissà - potrebbe trovare la gioia del gol in un match importante.

Marco Novali





Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda

SEGUICI SU



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza" nei settori medicale ed industriale.



**flow-meter**<sup>TM</sup>  
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.  
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo  
info@flowmeter.it | [www.flowmeter.it](http://www.flowmeter.it)



# Thiago Motta, il nuovo che avanza

**GLI AVVERSARI** *Dominio territoriale e controllo del possesso palla alla base dei successi del Bologna*

In un'epoca in cui l'approccio tattico al gioco del calcio è in costante evoluzione, **Thiago Motta** rappresenta un nuovo che avanza, un pioniere che sfida i dogmi del passato e abbraccia un approccio rivoluzionario. Il tecnico, nato a Sao Bernardo do Campo, sta sorprendendo tutti in questa stagione, portando il suo Bologna al quarto posto in classifica e meravigliando gli spettatori con uno stile di gioco moderno e organizzato alla perfezione. Da quando ha assunto il comando della squadra rossoblù, il 12 settembre 2022, Motta ha implementato un sistema di gioco innovativo basato sull'idea di dominio territoriale e controllo del possesso palla, addestrando i propri giocatori ad una riaggresione feroce e codificata appena persa la sfera. Un approccio sicuramente all'avanguardia, già adottato nelle sue prime esperienze da allenatore al Genoa e successivamente allo Spezia, dove si intravedeva il suo genio ed estro manageriale. L'approdo al Bologna, poi, si è rivelato perfetto per Thiago Motta, il quale ha beneficiato di una rosa completa, messa a punto, durante la scorsa estate, da una campagna acquisti gestita alla grande dal responsabile dell'area tecnica Giovanni Sartori, un mago nello scovare talenti ed un ex a cui gli atalantini sono enormemente affezionati. L'impatto dell'allenatore italo brasiliano è stato evidente fin dalle prime partite di questa stagione, mettendo calciatori



Thiago Motta, uno dei tanti allievi di Gian Piero Gasperini

Foto Mor

come Zirkzee, Ferguson e Poch in condizione di esprimere al meglio le loro potenzialità. Grazie ad un'ottima gestione

del gruppo, Thiago Motta è riuscito a costruire una macchina perfetta capace non solo di prendere pochi gol (23 per

l'esattezza, rendendola la terza miglior difesa del campionato), ma anche di bucare con costanza le retroguardie av-

versarie, sempre in difficoltà nel contenere i tenori offensivi rossoblù. Insomma, Thiago Motta sta dimostrando di sa-

perci fare sulla panchina del Bologna, con il quale ha già stabilito due record storici. Il primo risale alla scorsa stagione, quando riuscì a portare gli emiliani al nono posto in campionato con 54 punti, un punteggio storico per loro. Il secondo, invece, è stato realizzato in questo inizio di stagione, dando vita al loro miglior avvio di sempre nell'era dei 3 punti. Un cammino sempre più in crescendo per l'allenatore italo brasiliano, sempre in grado di schierare una formazione solida e compatta capace di infliggere ingenti danni agli avversari. Un segnale di avvertimento per i giocatori dell'Atalanta, pronti ad accogliere la corazzata emiliana al Gewiss Stadium per una delle partite più affascinanti dell'anno. Gasperini affronterà l'allenatore rossoblù in una sfida estremamente tattica, in cui ogni mossa sullo scacchiere farà la differenza e stravolgerà l'esito dell'incontro. Thiago Motta ci metterà sicuramente coraggio e passione, cercando la sesta vittoria consecutiva in campionato. Ad oggi, comunque, Motta può essere considerato un vero e proprio virtuoso della gestione tecnica, un direttore d'orchestra del calcio in grado di trasformare il campo da gioco in un palcoscenico per l'espressione artistica, lasciando ai suoi interpreti la libertà di sbizzarrirsi a suon di gol e spettacolo e, a tutta Bologna, la possibilità di sognare e di pensare in grande.

Matteo Caccia



# MULTICOPER



COPERTURE



ENERGIA



EDILIZIA

Via Campignano, 6, 24020 Parre, BG, Italia

Tel. +39 035 701434

info@multicoper.it

www.multicoper.com





Analisi e consulenze Economico Finanziarie

[www.studiomazzoleni.com](http://www.studiomazzoleni.com)



Strategie di Marketing e Comunicazione

[www.vpstrategies.it](http://www.vpstrategies.it)

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL  
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,  
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

# IL RITORNO DEL GRANDE REMO

**ZOOM** Prima a Bergamo da ex per Freuler, che dopo la parentesi di Nottingham è passato al Bologna



Remo Freuler con la maglia dell'Atalanta

Foto Mor

Per la prima volta **Remo Freuler** torna da ex a Bergamo. E per la seconda volta sarà avversario dell'Atalanta, incrociata lo scorso 23 dicembre nella gara d'andata al Dall'Ara vinta dagli emiliani. Stavolta il pathos sarà maggiore, con il ritorno sul prato del Gewiss. Il non ancora 32enne metronomo di Ennenda in maglia nerazzurra ha vissuto sei anni e mezzo strepitosi, dal gennaio 2016 all'agosto 2022, con 260 presenze e 21 gol. Fino alla cessione, un po' a sorpresa, al neopromosso Nottingham Forest per 12 milioni, per una scelta tattica: il suo sacrificio era necessario per aprire lo spazio in campo alla coppia Ederson-Koopmeiners. Con il senno di poi la scelta più giusta, considerando l'esplosione del brasiliano e dell'olandese e il parallelo ringiovanimento del settore. Lo svizzero con De Roon ha formato per cinque anni una coppia di mediani formidabile: praticamente insostituibili, titolari fissi abbonati al 7 in pagella. Arrivato

nell'ultima Dea pre gasperiniana, quella di Reja, l'elvetico è però esploso dalla stagione successiva con Gasperini, diventando uno degli intoccabili nella scalata nerazzurra che avrebbe portato a tre terzi posti consecutivi e ad un quarto, a due finali di Coppa Italia, ad un quarto e ad un ottavo di Champions. E grazie al trampolino atalantino Freuler ha conquistato la nazionale svizzera con cui ha disputato da titolare l'Europeo 2021 e il Mondiale 2022. Lo scorso giugno Freuler è tornato a Bergamo per tifare Atalanta all'ultima di campionato contro il Monza e alla fine Gasperini lo ha voluto portare sotto la Curva Nord dopo la qualificazione europea, per fargli ricevere il meritato tributo dal popolo atalantino che lo ha salutato al coro "Remo Atalanta a Bergamo". Con qualche mese di ritardo Remo torna a Bergamo, ma da avversario, per la prima volta.

Fabrizio Carcano

GLI AVVERSARI

## QUI BOLOGNA: ZIRKZEE LA STELLA "IL CALCIO DI MOTTA ALL'OLANDESE"

Nessuno l'avrebbe pronosticato ad inizio stagione. Eppure, il Bologna si presenta a Bergamo da quarto in classifica, a +2 sull'Atalanta, in un duello che potrà dire moltissimo sulla cavalcata Champions League. I nerazzurri potranno godere della spinta del Gewiss Stadium, ma dall'altra parte c'è una squadra che sta impressionando per la qualità del suo gioco e non solo. Thiago Motta ha dato un'impronta tattica e mentale ben definita, con giocatori che interpretano alla meraviglia il suo credo. Dici Bologna e pensi a Joshua Zirkzee: è lui la stella dei felsinei, attaccante con licenza di segnare ed illuminare, un "falso nueve" che stuzzica le fantasie di mezza Europa. In una recente intervista ad un quotidiano olandese, ha dichiarato: "Pensavo di essere abbastanza bravo per diventare subito il primo attaccante del Bayern, ma non ero affatto pronto. Non ero neanche la metà di quello che sono adesso. A un certo punto ho pensato: ho 19 anni e sono già in campo col Bayern, ma perché non tutte le settimane? È stato molto positivo aver fatto un passo indietro e scoprire cosa serve veramente per avere successo al top. Ora sono completamente diverso. Thiago Motta è un grande capo, ama il suo lavoro. Era molto bravo come giocatore, si vedeva già che sarebbe diventato allenatore perché ha un QI molto elevato. Il suo calcio è davvero divertente, il suo è un Bologna all'olandese. Ogni tanto mi metto a centrocampo ma lo faccio per aiutare la squadra. Mi chiamano falso centravanti e nove e mezzo, e questo è il mio gioco. Faccio il centravanti in modo diverso rispetto agli altri, ma in fondo diverso è bello, no? Il mister a volte mi chiede di tenere un po' di più la posizione, anche se alla fine i miei gol li sto facendo". In porta la certezza si chiama Skorupski; davanti al polacco la linea difensiva a quattro è un marchio di fabbrica. Sul binario destro intoccabile Posch, su quello mancino si è fatto spazio Kristiansen a suon di buone prestazioni. Al centro della retroguardia Beukema è il punto fermo, accanto a lui attenzione ad un balottaggio ormai apertissimo. Da due giornate Calafiori è stato relegato in panchina (era reduce da un leggero infortunio), ma Lucumi si è imposto con autorità: dubbio, questo, da sciogliere all'ultimo. Il metronomo in mediana è quel Remo Freuler che in terra orobica ricordano con grandissimo affetto e che è andato a bersaglio nell'ultima uscita contro l'Hellas Verona. Orsolini, Ferguson e Saelemaekers (recuperato) dovrebbero agire alle spalle dell'unica punta; Ndoye l'alternativa più offensiva al belga ex Milan. Occhi bene aperti, infine, sull'ultimo tassello valorizzato dal tecnico rossoblu che risponde al nome di Fabbian: la sua capacità di vedere la porta è testimoniata dalle cifre, anche se Aebischer spera in una maglia da titolare. Dalla panchina ci sono poi carte preziose come De Silvestri, El Azzouzi o Odgaard solo per citarne alcune. Sarà una grande sfida. Bergamo è pronta ad accendere le sue luci.

Norman Setti

# CopierLine s.r.l.s.

## FORNITURE PER UFFICIO E COMUNITÀ



- MOBILI E PARETI PER UFFICIO
  - AREE BREAK & LOUNGE
  - MOBILI E ACCESSORI PER COLLETTIVITÀ E COMUNITÀ
- SCAFFALATURE E ARCHIVIAZIONE

- VENDITA, NOLEGGIO E ASSISTENZA MACCHINE PER UFFICIO
- SERVIZI INFORMATICI E ASSISTENZA A 360°
- MATERIALI DI CONSUMO MULTIMARCA

- NEGOZIO DI CANCELLERIA E CARTOLERIA
- SERVIZIO AL PUBBLICO PER GRAFICA, ARCHIVIAZIONE DOCUMENTALE, COPIE, STAMPE IN PICCOLO E GRANDE FORMATO, A COLORI E BN

24050 GRASSOBBIO (BG) – VIA AZZANO SAN PAOLO 71/B – TEL. 035525612 – INFO@COPIERLINE.EU

**1951 - 2021**

**MAZZOLENI  
AUTOMOBILI**

**70  
anni**

**ALMENNO SAN**

**BARTOLOMEO**

**AUTOSALONE MULTIMARCA: AUTO NUOVE, KM. ZERO  
E AUTO AZIENDALI**

**VETTURE USATE ACCURATAMENTE SELEZIONATE  
E GRANTITE**

**OFFICINA ASSISTENZA CON PERSONALE QUALIFICATO,  
PER OGNI TUO PROBLEMA TECNICO**

**I NOSTRI SERVIZI:**

- MANUTENZIONE MECCANICA ORDINARIA E STRAORDINARIA
- SERVIZIO GOMME
- DIAGNOSI CENTRALINE ELETTRONICHE
- ELETTRAUTO
- RICARICA CLIMATIZZATORI
- SOCCORSO STRADALE
- LAVAGGIO E SANIFICAZIONI INTERNI
- AUTO DI CORTESIA

MAZZOLENI AUTOMOBILI DAL 1951 AD ALMENNO SAN BARTOLOMEO  
Via Aldo Moro 3, 24030 Almenno San Bartolomeo

tel. 035/549657 - 348/8402246

<https://www.facebook.com/MazzoleniAutomobiliSrl>

[mazzoleniautomobili.it](http://mazzoleniautomobili.it)



**HOME OF BUILDERS**

**LA VISCONTEA**















**laviscontea@bigmat.it**

**www.laviscontea.it**

**Tel. 0363 381914**

# Serata con Napoli-Juventus

**LE ALTRE PARTITE** *E domani chiude il turno la sfida tra l'Inter e il Genoa di Gilardino*

**OGGI**

**20:45 NAPOLI - JUVENTUS (DAZN)**

Il roboante successo di Sassuolo ha momentaneamente sedato gli animi dei tifosi partenopei, contrariati e delusi per una tormentata stagione da campioni d'Italia in carica, per cui le aspettative erano ben diverse. La prima vittoria di mister Calzona però non può bastare, la Champions rimane un obiettivo e il quarto posto è ancora lontano (il Bologna quarto è a +8). Il test non è di certo tra i più semplici dato che la squadra ospitante è la prima inseguitrice dell'Inter. La Juve di Allegri ha rialzato la testa dopo un momento complicato, tornando a vincere (3-2 casalingo sul Frosinone) dopo soli due punti tra Empoli, Inter, Udinese e Verona. Il Milan dista 4 punti, il 4° posto ben 9, ma alla vigilia di un Napoli-Juve i calcoli da fare sono ben pochi, soprattutto se la vittoria al vecchio San Paolo, oggi Diego Armando Maradona, manca dal marzo 2019, a seguito di cui gli azzurri hanno vinto 4 scontri diretti su altrettanti, ultimo dei quali l'abbagliante 5-1 della scorsa stagione. Calzona punta sugli uomini scudetto, ad eccezione di Traorè al posto di Zielinski. Kvara, Osimhen e Politano là davanti. Fuori Rabiot e McKennie invece, Allegri deve reinventarsi il centrocampo, con Alcaraz e Miretti ai lati del solito play Locatelli. Telefono acceso sul comodino accanto al letto per monitorare le condizioni di Danilo e Chiesa, ancora in dubbio. Più per il sì il brasiliano, per il no l'italiano.

**NAPOLI:** Meret, Di Lorenzo, Rrahmani, J. Jesus, Olivera, Anguissa, Lobotka, Traorè, Politano, Osimhen, Kvaratskhelia. All. Calzona.

**JUVENTUS:** Szczesny, Bremer, Danilo, Gatti, Cambiaso, Alcaraz, Locatelli, Miretti, Kostic, Yildiz, Vlahovic. All. Allegri.

**DOMANI**

**20:45 INTER - GENOA (DAZN/SKY)**

Il famoso asterisco della partita in meno, che due anni fa costò lo scudetto e lanciò i cugini rossoneri verso il tricolore, se n'è andato e questa volta sul viso di Simone Inzaghi non c'è traccia di smorfie, anzi. La sua Inter è prima della classe a quota 69 punti dopo 26 giornate: 22 vittorie, 3 pareggi ed 1 sola sconfitta. Cifre mostruose, che vanno proiet-

tandosi verso addirittura la possibile quota 100 punti, che entrerebbe di diritto nella storia, a conferma di quanto galattica sia questa squadra, seconda in tutto il mondo, forse, vedremo l'andamento in Champions, solo a Real Madrid e Manchester City. San Siro dopo il secco 4-0 rifilato all'Atalanta si prepara nuovamente ad accogliere i propri beniamini, impegnati con il Genoa, condotto da un vecchio cugino rossonero quale è Gilardino. Il suo grifone gode di un 12° piazzamento

d'onore, a 13 lunghezze di serenità dalla zona retrocessione, grazie all'ultimo successo casalingo maturato con l'Udinese. Bastoni, squalificato, sarà rimpiazzato da De Vrij così come Thuram, ancora non al meglio, lascerà posto a uno tra Arnautovic e Sanchez. Dumfries e Dimarco sulle corsie, Asllani metronomo davanti alla difesa, coadiuvato da Barella e Mkhitarjan. Pochi dubbi anche per il tecnico violinista. Gudmundsson-Retegui tandem d'attacco, Messias e Frendrup mezzali (Malinov-

skyi dalla panchina), Sabelli e Martin quinti laterali pronti a dare manforte al terzetto difensivo composto da Bani, Vasquez e De Winter.

**INTER:** Sommer, Pavard, De Vrij, Acerbi, Dumfries, Barella, Asllani, Mkhitarjan, Dimarco, Arnautovic, Lautaro. All. Inzaghi.

**GENOA:** Martinez, De Winter, Bani, Vasquez, Sabelli, Messias, Badelj, Frendrup, Martin, Gudmundsson, Retegui. All. Gilardino.

Leonardo Bosco



Quattro punti in due partite per Francesco Calzona, allenatore del Napoli e commissario tecnico della Slovacchia

Foto Mor



**STUDIO TECNICO**  
**PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA**

**CONSULENZA TERMOTECNICA**  
**PROGETTAZIONE IMPIANTI TERMICI**  
**PRATICHE PREVENZIONE INCENDI**

**P.I. LECCHI DARIO**  
**VIA S. CHERICO, 6**  
**24060 - BOLGARE (BG)**

**349.84.80.599**  
**DARIO.LECCHI@GMAIL.COM**  
**WWW.PROGETTISTATERMOTECNICO.IT**

# Dolcissimi ricordi portoghesi

**DEA-SPORTING** Nella fase a gironi la grande vittoria di Lisbona. A Bergamo fu pareggio

L'Atalanta affronterà i portoghesi dello Sporting negli ottavi di finale di Europa League, un duello che si riaccende dopo pochi mesi.

L'urna di Nyon ha stabilito il quadro generale delle sfide per gli ottavi di finale di Europa League e la sorte ha deciso di far ritrovare Atalanta e Sporting Lisbona in questa stagione europea. Nei primi due incontri ha avuto la meglio la banda guidata da Gian Piero Gasperini, ma il tecnico Amorim e i suoi pilastri, su tutti Gyokeres ed Edwards, respirano aria di vendetta e faranno di tutto per ribaltare i risultati delle ultime sfide.

## RUGGERI E SCALVINI PER IL SUCCESSO

L'andata si era giocata il 5 ottobre nella fantastica cornice biancoverde dello stadio José Alvalade di Lisbona. L'atmosfera è quella delle migliori notti europee, quelle che aspetti per anni e che racconterai alle generazioni future. Il settore ospiti conta 907 cuori nerazzurri che sostengono incessantemente i propri beniamini e sovrastano il caloroso sostegno dei padroni di casa. La Dea esibisce un gioco fantastico, nella prima frazione domina lo Sporting con grandi occasioni da rete e una fitta linea di passaggi, ciò contrasta un avvio di stagione sporcato da diverse macchie cruciali che hanno strappato diversi punti in campionato. A sbloccare la sfida ci pensa Giorgio Scalvini, il classe 2003 conclude una bella azio-



L'Atalanta schierata da Gasperini lo scorso 30 novembre contro lo Sporting Lisbona

Foto Mor

ne corale e al 33' porta in avanti l'Atalanta, e a pochi minuti dall'intervallo una bellissima incursione sulla fascia

sinistra di Ruggeri consente alla 'sorpresa' della stagione di raddoppiare il risultato. Nel secondo tempo lo Sporting al-

za i giri, a dimostrazione di questa tesi ci pensano la rete su rigore di Gyokeres e il palo colpito da Edwards nel fi-

nale di gara. La Dea soffre, ma riesce ad espugnare la capitale portoghese grazie alle reti dei due ragazzi provenien-

ti dal vivaio.

## UN PAREGGIO SUDATO

Il 30 novembre si gioca il ritorno in un Gewiss Stadium gremito. In caso di vittoria o pareggio l'Atalanta staccerebbe il biglietto per l'accesso diretto agli ottavi di finale ottenendo il matematico primo posto nel girone. Tra entusiasmo e ambizione è il discontinuo Scamacca a prendersi la scena, in apertura gli viene annullata una rete a causa del fuorigioco, poi entra nel tabellino dei marcatori grazie ad una conclusione letale per Adan: la potenza impressa e la precisione non lasciano scampo all'estremo difensore dei lusitani e infiamma la bolgia dei tifosi orobici. Lo Sporting Lisbona sforna azioni eccezionali, scambi e accelerazioni improvvise mettono in seria difficoltà la squadra di Gasperini. Tra le file portoghesi fa il suo ingresso il talentuoso Edwards che al 56' insacca la rete del pareggio: la sfida resta più accesa che mai e tra le occasioni nerazzurre spiccano le chance del maratona Ederson, del subentrato Miranchuk e lo spreco di Scamacca a pochi passi dalla porta; mentre per gli ospiti è il clamoroso doppio palo di Pedro Gonçaves a far gelare il sangue del popolo nerazzurro. Il triplice fischio è una liberazione che corona l'Atalanta al primo posto del girone e sancisce l'imbattibilità nelle sfide europee della stagione 2023/24.

Andrea Ghidotti

**bami**

Via Tribulina 8 - CASNIGO (BG)  
Tel. 035 740289 | Cell. 340 2878703

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC**

Barriere  
Porte finestre & Finestre  
Porte d'Ingresso  
Pensiline & Coperture  
Facciate esterne

Scopri di più su [www.bmiserramenti.it](http://www.bmiserramenti.it)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
[scuolamedialeonardo.it](http://scuolamedialeonardo.it)

**La scuola che cambia**

Leonardo da Vinci | La scuola che sa imparare  
iSP International Schools Partnership

[centrostudi.it](http://centrostudi.it)

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Funerali solo nella città di  
**BERGAMO**  
**GRANDE RITO**  
a partire da € 2.750,00  
**CLASSICO**  
a partire da € 2.450,00  
**SEMPLICE**  
a partire da € 1.850,00



Funerali nella città di **BERGAMO**  
**A DISPOSIZIONE LE CASE FUNERARIE**  
Cell. 389 9389355 - Tel. 035 0402222  
www.sepaservizifunebri.com - info.sepasnc@gmail.com

Il Cuore Bergamasco  
Centro Servizi Funebri

**G.A. Solutions** *dal 2008*  
Qualità Ambiente Sicurezza Energia  
CONSULENZE PER SISTEMI DI GESTIONE - ISO 9001, ISO 14001 E ISO 45001  
Tel. 347 5126184 - info@gasolutions.it - www.gasolutions.it

# Lisbona dalla Baixa al Bairro Alto

**LA TRASFERTA** Rapida guida culturale e culinaria per i tifosi che seguiranno la Dea in Portogallo

Mercoledì l'Atalanta tornerà a giocare fuori dai confini del Bel paese per inseguire il sogno Europa League. Il giorno della disputa della partita potrebbe far pensare alle notti di gala della Champions League, anche se in realtà si tratta di un ottavo di finale della coppa meno nobile (obiettivo altrettanto importante, sia chiaro). Il sorteggio svoltosi a Nyon ha fatto incrociare nuovamente sul cammino della Dea lo Sporting Lisbona, già affrontato nella fase a gironi. Se molti tifosi hanno storto il naso quando i leoni dell'atlantico sono usciti fuori dall'urna, per chi si accingerà a seguire la squadra in trasferta la partita può essere colta come una seconda opportunità per incantarsi e perdersi tra le numerose vie di Lisbona. La capitale portoghese è una città movimentata e affascinante, che vanta un'ampia selezione di attività e interessanti attrazioni turistiche. Nel vostro itinerario prepartita non può assolutamente mancare l'imponente Castello di Sao Jorge, il simbolo più famoso della città, nonché il punto panoramico più alto. Dalle queste mura si può ammirare la vista meravigliosa dei caratteristici tetti rossi delle case e sul fiume Tago. Il castello è perfettamente collocato nel quartiere più antico - Alfama - pieno di vicoli e scalinate e la presenza del ponte panoramico Miradouro de Santa Luzia, famoso per le sue piastrelle colorate. Nel quartiere merita una visita anche il Monastero di Sao Vicente de Fora. Se invece preferite le attrazioni più recenti, la Baixa è il cuore della Lisbona moderna, con vie ampie dove sono presenti ogni tipo di negozi, ristoranti e molti artisti di strada che suonano diversi



Una veduta del quartiere di Alfama e, sotto, la Torre di Belem

generi musicali. Nel quartiere di Belem si trova la famosa torre di Sao Vicente (o di Belem), un bastione che risplende in base all'inclinazione dei raggi solari che riflettono sulla sua superficie. Lisbona è anche famosa per la sua gastronomia tradizionale. La cucina lusitana è tramandata di generazione in generazione e tocca molteplici lati degli ingredienti e delle tecniche culinarie. Il baccalà viene servito in tavola in svariati modi, tant'è che si racconta che esistano 365 ricette per cucinarlo, una per ogni giorno dell'anno. Tra i piatti di carne più prelibati c'è la carne de porco à alentejana - ovvero carne di maiale con le vongole, una delle cose più lontane dalla cultura culinaria italiana - e assolutamente da non perdere è il pastel de nata, il dolce tipico della capitale composto da una pasta sfoglia con crema a base di u-



va, panna e zucchero. Se proprio non volete allontanarvi dal mondo del pallone, una tappa allo Stadio Da Luz è obbligatoria, soprattutto per rendere omaggio alla statua dedicata a Eusebio, uno dei calciatori più forti di tutti i tempi. Visto l'o-

rario dell'incontro (18:45) consigliamo caldamente il quartiere Bairro Alto per prendere parte alla movida lusitana, augurandovi di poter festeggiare un altro risultato positivo dell'Atalanta in terra portoghese.

Fabio Trapattoni



La Baixa



Il Bairro Alto



Il tradizionale "pastel de nata"

**CARROZZERIA OROBICA S.A.S.**  
di Rinaldi Fabio - Cell. 346 69 32 366  
info@carrorobica.com info@pec.carrorobica.com

**PEDRENGO - Via G. Leopardi 9**  
Tel. 035 661228 - Fax 035 667179

Sistemazione auto, moto, veicoli industriali  
Vettura di cortesia  
Lucidatura  
Ripristino cerchi in lega  
Sostituzione cristalli  
Ripristino interni e sterilizzazione



**CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO**

**BCar**  
di Bonetti Maurizio

Revisioni in giornata senza appuntamento  
Meccanico - Elettrauto - Gommista  
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)



**Studio di Podologia**  
Dott. Tommaso Zanardi



Via G.Suardi 51  
Bergamo  
Tel. 333 - 2962222

www.podologobergamo.it



**DEL CAMPIONE**  
RISTORANTE - PIZZERIA

Via XXV Aprile, 16 - Brignano Gera d'Adda (BG)  
Tel. 0363.815720 - 340.1848920  
www.ristorantepizzeriadelcampione.it

# Dirige il portafortuna La Penna

**IL DIRETTORE DI GARA** Con lui ad arbitrare l'Atalanta vince (quasi) sempre. E col Bologna...



Bergamo, 21 luglio 2020, Atalanta-Bologna senza pubblico per il Covid-19. Al 62, assist di Duvan Zapata e la risolve Luis Muriel. Lo stesso match winner dell'ultima volta con Federico La Penna, un portafortuna a giudicare dal ruolino di marcia dell'Atalanta con lui a fischiare. Non fosse altro perché la squadra nerazzurra, col designato della ventisettesima contro i rossoblù di Thiago Motta domenica 3 marzo alle 18 al Gewiss Stadium, è stata due volte vittoriosa contro il Milan a Bergamo, l'ultima volta il 9 dicembre scorso grazie al tacco

del transfuga in Florida allo scadere per un 3-2 esaltante (38' e 55' Lookman, 45'+3 Giroud, 80' Jovic e 95' Lucho; espulso Calabria al 93').

Esiste un altro precedente col Bologna, stavolta al "Dall'Ara", il 2-1 atalantino il 4 novembre 2018 con Mancini e Zapata, fino ad allora a secco in campionato, a rimontare Mbaye. Il rischio di considerare l'arbitro romano, 40 anni lo scorso 7 agosto, un amuleto su due gambe è confortato dalla circostanza che la Dea ci ha vinto 8 gare dirette su una decina piena. Un pari

col Chievo all'esordio nel lontano 2013 e il ko interno con la Spal nel 2020 le uniche eccezioni. La Penna, della sezione Roma 1, sarà coadiuvato da Fabiano Preti di Mantova e Christian Rossi di La Spezia; quarto ufficiale Manuel Volpi di Arezzo, V.A.R. Paolo Valeri di Roma 2, A.V.A.R. Marco Serra di Torino.

Memorabile, tra le partite in questione, la semifinale di ritorno di Coppa Italia vinta a domicilio 3-1 sul Napoli: Zapata e Pessina entro l'intervallo, Lozano e ancora il monzese nella ripresa. Era il

10 febbraio di tre anni fa, la nona e penultima partita dell'Atalanta diretta dal fischietto capitolino.

Ancor più da ricordare la cinquina ai rossoneri il 22 dicembre 2019, sempre sotto la Maresana: Gomez nel primo tempo, Pasalic, doppio Illicic e Muriel nel secondo. Il 5 dicembre precedente, vittoria a Cagliari col rigore sempre di Muriel.

Resta però famosa la sconfitta interna cogli estensi, poi retrocessi, del 20 febbraio 2020, Illicic ribaltato dall'ex Petagna e Valoti.

L'8 gennaio 2017, invece, il 4-1 a Verona (2 Gomez, Conti e Freuler) col Chievo, avversario pure all'esordio col direttore di gara di domani nel 2-2 sotto le Mura il 19 maggio 2013 all'ultima giornata (Stendardo, Thereau, Giorgi, Thereau) con Stefano Colantuono ancora saldo sulla panchina nerazzurra. Chiude il quadretto il tris in Coppa Italia (Raimondi, Grassi, Pessic) al Pescara il 30 novembre 2016. 4 vinte, 3 pareggiate e 7 perse, infine, il record bolognese negativo con La Penna. Come si evince dallo screenshot da Transfermarkt, però, ultimamente a Motta è andata bene: ottavo di Coppa Italia vinto in rimonta il 20 dicembre a San Siro con l'Inter con Beukema e Ndoye a replicare a Carlos Augusto nel secondo supplementare e, ancor prima, corto muso con la Lazio (Ferguson) e occhiali a Verona.

Simone Fornoni

## MERCATO

### Lee Congerton in Arabia Saudita ringraziando la famiglia Percassi

Con l'effetto domino completato dal Diesse Tony D'Amico, aveva sospinto Giovanni Sartori verso il Bologna. Ora il superdirigente in quota mercato estero lascia Zingonia per l'Al Ahli in Arabia Saudita.

Atalanta BC e Lee Congerton comunicano la decisione di terminare consensualmente il proprio rapporto professionale con effetto a partire da venerdì 1 marzo 2024. Per due anni il dirigente gallese ha ricoperto il ruolo di Responsabile per lo Sviluppo Internazionale dell'Area Sport.

Lee Congerton ringrazia la famiglia Percassi e quella Pagliuca per l'importante e gratificante opportunità professionale che ha arricchito il suo bagaglio di esperienza.

La famiglia Percassi, quella Pagliuca e tutta Atalanta BC esprimono a loro volta gratitudine a Lee Congerton per la professionalità e la dedizione messe a disposizione del Club, augurandogli contestualmente le migliori fortune per il futuro.



**ELETTTRICA TURANI Srl**  
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali in qualsiasi ambito e settore
- Sviluppo di progetti e interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e illuminotecnica
  - Impianti elettrici per edifici residenziali
  - Impianti domotici e di building automation
    - Impianti fotovoltaici
    - Impianti trasmissione dati e fonia
    - Impianti citofonici e videocitofonici

DALMINE (Bg) Via Levate, 9  
massimo@eletttricatorani.com - tel. +39.348.8953560 - +39.035.566494

www.eletttricatorani.it



**Bergamo & Sport**

Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa  
Piazzale San Paolo 27 - 24128 Bergamo  
Tel. 035.19910187

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165

DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

PUBBLICITÀ: Carmelo Mangini 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipre SRL  
Via Canton Santo 5 - 21052 - Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653  
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-08-2003  
Direttore: mabonfa77@gmail.com

Redazione: marco.neri@bergamo.esport.it  
Tipografia: grafica.bgsport@gmail.com

Amministrazione: segreteria@bergamo.esport.it

Testato beneficiario dei contributi di cui al decreto legislativo 13 maggio 2017, n. 70  
Contributi incassati nel 2023: euro 148.672,92. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.

Siamo presenti anche su    [www.bergamo.esport.it](http://www.bergamo.esport.it)

**FILE** FEDERAZIONE ITALIANA LIBRE EDITORI

"L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria e si impegna a rispettare tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo"

# Luca Percassi più nero che azzurro

**IL POST INTER** L'amministratore delegato critica (giustamente) le decisioni arbitrali durante Inter-Atalanta



Molto determinate le parole dell'amministratore delegato dell'Atalanta, **Luca Percassi**, che ha commentato con durezza ai microfoni di DAZN alcuni episodi arbitrali della serata di mercoledì, in occasione della partita Inter-Atalanta disputata a Milano e conclusasi con un netto 4-0 a favore dei padroni di casa.

Nello specifico, il dirigente bergamasco ha contestato alcune decisioni prese dall'arbitro Andrea Colombo e dal VAR Di Paolo su due episodi chiave della gara.

La prima contestazione riguarda quello che Percassi definisce un "errore incomprensibile": si tratta dell'episodio arbitrale che ha coinvolto Miranchuk e Bastoni, poco prima del momentaneo 0-1 siglato da Charles De Ketelaere e successivamente annullato dal VAR. Il possibile vantaggio per la squadra bergamasca è stato infatti cancellato per un presunto fallo di mano del quartarista russo, a seguito di una carambola in area di rigore dopo un tocco di Bastoni.

Ecco le parole dell'AD nerazzurro Percassi: *"Commentare una partita del genere è difficile. Avevamo di fronte una grandissima squadra alla quale vanno fatti grandi complimenti. Anche stasera hanno dimostrato le grandi qualità che hanno. Mi dispiace per il risultato. Sono stati commessi errori gravissimi sia dall'arbitro che dal VAR. Gli episodi sono determinanti e scandalosi. È incomprensibile come, nonostante le immagini a disposizione, si possa annullare il gol di De Ketelaere. Il gol era valido, non c'è alcun tocco di Miranchuk. È Bastoni che tocca la palla. Al massimo era rigore per l'Atalanta"*.

In una situazione così delicata come quella a cui abbiamo assistito mercoledì, sia per l'arbitro che per il VAR è estremamente difficile prendere una decisione che non venga criticata dai tifosi delle due squadre coinvolte.

Tuttavia, riguardo all'episodio che ha coinvolto Miranchuk e Bastoni, la scelta del direttore di gara potrebbe non aver del tutto convinto la mag-

gioranza dei telespettatori. Si tratta di situazioni estremamente delicate, dove non esiste una netta distinzione tra una decisione corretta e una sbagliata. In alcuni frammenti video si nota chiaramente il contatto del braccio da parte del giocatore bergamasco, mentre in altri sembra che Bastoni abbia anticipato Miranchuk col piede, impedendo al pallone di toccare il braccio dell'attaccante dell'Atalanta.

Se in situazioni come queste raramente esiste una decisione assolutamente corretta o sbagliata, è però possibile provare a identificare quella che risulta meno dannosa e più in linea con le circostanze e le implicazioni dell'azione, d'altronde è per questo che è nato lo strumento del VAR.

Forse, in ogni caso, il gol che ha portato temporaneamente l'Atalanta in vantaggio per 1-0 non avrebbe dovuto essere annullato, o almeno questa è l'opinione di Percassi.

Prosegue così nella sua intervista ai microfoni di DAZN: *"Anche il rigore convalidato per l'In-*

*ter... Nessuno allo stadio ha capito cosa stesse succedendo, nessuno l'aveva visto e il guardalinee aveva alzato la bandierina. Siamo dispiaciuti perché sarebbe stata una partita bellissima, ma è stata condizionata dagli episodi arbitrali che hanno condizionato tutto in favore dell'Inter"*.

Molto dure le parole di Percassi nel descrivere le scelte arbitrali che hanno condizionato la partita dell'Atalanta contro l'Inter, evidenziando il suo disappunto per ciò che considera un'incomprensibile gestione da parte dell'arbitro e del VAR. Tuttavia, la controversia sull'interpretazione degli episodi chiave della partita rimane aperta, poiché il calcio è un gioco soggetto a valutazioni e opinioni differenti. Ciò che resta è il rammarico per un match che avrebbe potuto essere più equilibrato e spettacolare se non fosse stato condizionato da decisioni arbitrali contestate e contestabili.

Luca Scala



LAME E SEGATRICI PER METALLI



UTENSILI FRATELLI MAGONI S.P.A.

Via Montenero 6/8 \_ 24020 Ranica (BG) \_ Italy \_ Tel. +39 035 51 40 59 \_ Fax +39 035 51 10 29  
info@magonispa.it \_ magonispa.it

# Ko con una squadra fantascientifica

**L'ULTIMA SFIDA** *La Dea si vede annullare un gol e poi crolla sotto i colpi della corazzata*

Inter - Atalanta 4-0 (2-0)

**INTER (3-5-2):** Sommer 6; Pavard 5,5, De Vrij 6,5, Bastoni 7; Darmian 7 (1' st Dumfries 7), Barella 6, Asllani 6,5, Mkhitarian 7 (17' st Frattesi 7, 28' st Klaassen 6), Dimarco 7 (23' st Carlos Augusto 6); Lautaro 7,5 (23' st Sanchez 6,5), Arnautovic 6. A disp.: 12 Di Gennaro, 77 Audero; 31 Bisseck, 17 Buchanan, 41 Akinsanmiro, 50 Stankovic, 49 Sarr. All.: Simone Inzaghi 7.

**ATALANTA (3-4-1-2):** Carnesecchi 5; Scalvini 6 (13' st Hien 5), Djimsiti 5,5, Kolasinac 5,5 (13' st Bakker 5); Hateboer 5,5, Pašalić 5,5, Ederson 5,5, Zappacosta 6; Koopmeiners 6 (12' st Adopo 5,5); De Ketelaere 5,5 (31' st Touré 5), Miranchuk 5 (12' st Lookman 6). A disp.: 1 Musso, 40 Vismara; 2 Tolo, 6 Palomino, 3 Holm, 22 Ruggeri, 15 De Roon, 90 Scamacca. All.: Gian Piero Gasperini 5.

**Arbitro:** Colombo di Como 5,5 (Lo Cicero di Brescia, Zingarelli di Siena; IV Pairetto di Nichelino. V.A.R. Di Paolo di Avezzano, A.V.A.R. Marini di Roma 1).

**RETI:** 26' pt Darmian (I), 46' pt Lautaro (I), 9' st Dimarco (I), 26' st Frattesi (I).

**Note:** Carnesecchi para un rigore a Lautaro al 9' st. Serata uggiosa, spettatori 71.422 (di cui 515 nel settore ospiti). Ammoniti Darmian, Ederson, Hien, Bakker, Bastoni, Touré e Lookman per gioco scorretto, Djimsiti per proteste. Occasioni da gol 11-4, tiri totali 15-7, parati 3-1, respinti/deviati 4-1, legni 1-0. Var: 2. Check: 3. Corner 4-1, recupero 3' e 5'.

**MILANO** - L'Atalanta di fronte ad una squadra da fantascienza, l'Inter, non può che inchinarsi ed accettare la nettissima superiorità. 4-0 ma i gol da subire potevano essere ancora di più. Su, coraggio, domenica arriva il Bologna e i nerazzurri di casa nostra hanno mezzi e virtù per battere la quarta della classifica. San Siro, dopo il pari col Milan, non è stato altrettanto clemente perché l'avversaria era più forte, più motivata, e, soprattutto, lanciata verso la conquista dello scudetto che porterà sulla maglia la seconda stella. Ad affossare la Dea, nell'ordine, Darmian, Lautaro, Dimarco, e Frattesi, poi un palo di Lautaro e altre occasioni sfumate di un soffio. E' corretto ricordare che i primi due gol interisti sono regali vistosi di Carnesecchi con due uscite scriteriate, seppur in occasioni completamente diverse una dall'altra, ma decisive per cambiare una partita che, senza probabilmente, l'Inter



Un Gasp sconsolato durante Inter-Atalanta e, in basso, la delusione di Zappacosta e Pasalic

Foto Mor

avrebbe comunque vinto. E continua la maledizione calcistica che colpisce Gasperini: ha vinto fuori casa col Milan, con il Napoli, con la Roma, con la Lazio, con la Fiorentina, avversaria che nella storia sono sempre state davanti all'Atalanta, ma mai con l'Inter, in modo particolare nel periodo di Simone Inzaghi in panchina. Quindi consoliamoci.

Eppure era cominciata nel migliore dei modi. Chissà se l'Atalanta così in forma riesce a contrastare l'Inter. Il quarto d'ora iniziale, infatti, era un ottimo auspicio: nerazzurri atalantini decisi, aggressivi, pronti a colpire e a coprire gli ampi spazi. Durante una delle prime e uniche incursioni atalantine verso l'area interista Pavard sbaglia un appoggio, Pasalic svelto rapisce il pallone e cerca di infilare Sommer che respinge, Miranchuk anticipa Bastoni, arriva De Ketelaere che insacca. Da non credere. Un gol all'Inter. Colombo convalida ma viene richiamato al Var per un fallo di braccio di Miranchuk nel contatto con Bastoni. L'arbitro va al monitor e annulla il gol per il braccio che colpisce il pallone da parte del russo. Si ricomincia dallo zero a zero. Ancora Miranchuk che non sfrutta un corto rinvio di Bastoni e spedisce abbondantemente fuori. La partita dell'Atalanta termina qui, verso

il minuto diciassette. L'Inter comincia a giocare da Inter: partenza dal basso, improvvisi lanci che tagliano in due l'Atalanta, Lautaro che torna quasi a metà del campo e avvia l'azione offensiva aprendo varchi imprevedibili per Dimarco e Darmian che fanno venire il mal di testa a Zappacosta e soprattutto ad Hateboer che s'accorge sempre tardi delle uscite di Lautaro. Pa-

salic rincorre Asllani, Ederson tiene a bada Barella, e Scalvini si occupa delle incursioni di Mkhitarian. Non basta perché cominciano a squillare i campanelli d'allarme quando Lautaro spedisce alto su ottimo cross di Bastoni che taglia fuori dai giochi Kolasinac. E' il preludio del gol che arriva subito: Lautaro da trequartista apre il canale centrale dove si infila Mkhitarian,

Carnesecchi in uscita, sul limite dell'area, respinge ma non trattiene, Darmian tutto solo ha il facile compito di portare in vantaggio la sua squadra. Gasperini cambia l'assetto nel tentativo di limitare i danni: CDK, che comunque ha cercato di pungere, a sinistra, Miranchuk a destra, Koopmeiners in mezzo su Asllani e Pasalic su Mkhitarian. L'Inter ha rotto gli ormeggi e

veleggia che è un piacere, ancora Darmian protagonista, stavolta Carnesecchi respinge, poi Lautaro, su assist sporco di Dimarco, forse c'è un fallo di su Pasalic, colpisce la traversa e nel secondo minuto di recupero il capitano dell'Inter raddoppia: Pavard lancia Dimarco, sulla destra, Carnesecchi esce, Kolasinac devia la palla, Pavard raccoglie e appoggia a Lautaro, che si gira ed infila il portiere atalantino.

Il secondo tempo non è meglio del primo, anzi. C'è un pallido tentativo di Ederson ma Koop non riesce a concludere. Riparte l'Inter con cross da sinistra di Dimarco. Il pallone sorvola la porta e da destra Dumfries cerca di rimettere in mezzo contrastato da Hateboer che devia col braccio, l'azione non sembra valida perché il pallone è uscito. Non è vero dicono al Var (Di Paolo-Marini), Colombo ferma il gioco e aspetta, almeno quattro minuti, poi, dopo il consulto al monitor, decreta il rigore: batte Lautaro, respinge Carnesecchi, Dimarco è più lesto di tutti e realizza il 3-0. Gasperini, allora, cambia: Hien per Kolasinac, Bakker per Scalvini, Adopo per Koopmeiners, Lookman per Miranchuk. Anche Simone Inzaghi procede ai cambi prima con Frattesi per Mkhitarian, poi Carlos Augusto per Dimarco, Sanchez per Lautaro e Klaassen per Frattesi che s'infortuna sul gol del 4-0. Ecco appunto: punizione di Sanchez, Frattesi, lasciato solo da Pasalic, insacca di testa e poi si fa male. Nient'altro.

Giacomo Mayer



# Bergamo & Sport *Stadio*

**UNA GRANDE OPPORTUNITA' PUBBLICITARIA!**  
Bg&Sport Stadio, interamente dedicato all'Atalanta, sarà distribuito ai cancelli. Vuoi conoscere la nostra proposta pubblicitaria? Contattaci: sede 035.19910187 - Carmelo 333.9588991 - Sergio: 392.0242426

# Bergamo & Sport

www.bergamoesport.it

## Sfoggia ogni lunedì l'edizione digitale



Info su: [www.bergamoesport.it](http://www.bergamoesport.it)



Scarica su  
App Store



DISPONIBILE SU

Google Play

**LA CANTERA OROBICA** Gli ottimi risultati nelle parole di Luciano Pisoni, responsabile del settore giovanile

# Villa Valle, un vivaio rigoglioso

**VILLAD'ALMÈ** - Il brillante campionato della Prima squadra di mister Sgrò è solo la punta dell'iceberg dell'universo giallorosso. Dai Pulcini alla Juniores Nazionale sono ben undici le squadre del settore giovanile del **Villa Valle**, cui si aggiungono una Scuola Calcio riconosciuta e in costante crescita (quest'anno sessanta bambini con l'obiettivo di toccare quota ottanta l'anno prossimo), i Primi Calci e la formazione femminile militante in Eccellenza. A dirigere e coordinare tecnici, collaboratori e volontari, che si prodigano per il funzionamento di una macchina complessa qual è un settore giovanile dai numeri robusti e di grande tradizione come quello della società brembana, c'è il responsabile del settore giovanile **Luciano Pisoni**: "Questo è il mio sesto anno al Villa. Abbiamo iniziato inserendo allenatori qualificati con una metodologia di lavoro che prevede un responsabile tecnico che segue il percorso di crescita non solo del giocatore ma anche dell'allenatore. Lavorare tutti con la stessa metodologia non significa che tutte le squadre devono giocare allo stesso modo ma vuol dire avere principi uguali da portare avanti. Questo ha reso possibile un bel percorso di crescita, il livello delle squadre è sicuramente migliorato, anche se c'è ancora tanto lavoro da

fare. L'anno scorso abbiamo vinto il campionato regionale Under 17 Elite e disputato la finale regionale mentre la Juniores Nazionale è stata tra le prime otto d'Italia. Quest'anno stiamo proseguendo il lavoro fatto con i singoli allenatori, magari con qualche difficoltà in più a livello di risultati. Juniores Nazionale a parte (prima in classifica nel suo girone, ndr), non abbiamo squadre che stanno vincendo il campionato, però dal punto di vista dell'organizzazione e del lavoro svolto siamo soddisfatti. L'obiettivo della società era quello di avere nel giro di tre anni ragazzi cresciuti nel settore giovanile nel gruppo della Prima Squadra e così è stato. In più, negli ultimi due anni, cinque elementi tra Under 17 e Juniores sono finiti in società professionistiche. Tre ragazzi sono andati all'Atalanta, Torri all'Empoli e Ravasio alla Primavera del Verona. Stiamo lavorando molto anche a livello di attività di base, perché se i più piccoli acquisiscono un certo modo di agire e comportarsi sarà più facile gestirli quando saranno più grandi. A questo si aggiungono gli eventi che organizziamo con società professionistiche e di livello, i "Pro day". Quest'anno abbiamo avuto il Monza, l'Albinoleffe, la Pro Sesto, prossimamente la Pergoletese e l'Atalanta. Poi ci sono i

nostri tornei, ai quali tante società quotate chiedono di partecipare perché sanno che sono organizzati bene e il livello qualitativo è alto. Anticipo che anche quest'estate ci sarà il Summer Camp. Due settimane sono certe, la terza dipenderà dal numero delle iscrizioni. Mi piace ricordare che siamo tra le società che stanno ottenendo la qualifica di scuola calcio élite di terzo livello, che è legata alla presenza di allenatori qualificati". Promuovete anche incontri formativi? "Sì, organizziamo anche questi eventi. Per esempio, abbiamo promosso un incontro delle squadre Allievi e Giovanissimi con la psicologa. Poi una serata con la classe arbitrale per le squadre dell'agonistica sulla falsariga di quelle che organizza la federazione con gli allenatori e i capitani. Nell'occasione si è parlato soprattutto del fallo di mano e relativa casistica. E' stata una serata molto interessante. Il fatto che il Villa Valle sia invitato a manifestazioni importanti come il Torneo "Amici dei bambini" a Milano o quello di Cimiano in memoria di Italo Galbiati ci fa onore e dice molto della bontà di un lavoro che ci ha portato al livello di altre realtà bergamasche che hanno più storia alle spalle. La nostra società crede e investe nel settore giovanile, sono tanti anni che opero nel settore e posso dire che al Villa Valle si fa veramente tanto". Cuore pulsante della passione giallorossa è il centro sportivo di via Ronco Basso: "Diversificando gli orari, riusciamo ad averlo a dispo-

sizione del settore giovanile già dalle 17, poi ci sono un campo a 7 e uno a 5, quindi tutte le squadre si allenano al centro. Questo contribuisce anche a creare unione, perché i ragazzi di una squadra incrociano quelli delle altre e finiscono per conoscersi tutti. Il presidente Castelli e il direttore generale Monaci la domenica mattina seguono le partite dei nostri ragazzi e anche i calciatori della Prima squadra si informano dei risultati. Il Villa Valle è una società molto professionale ma, allo stesso tempo, si respira un'atmosfera familiare. Il bar è il punto di ritrovo dei genitori, sempre disponibili ad aiutarci durante gli eventi. Non mettiamo pressione per quanto riguarda i risultati, vogliamo che i ragazzi vengano al campo sereni e che possano sempre divertirsi. L'obiettivo è costruire piccoli uomini più che calciatori, per questo abbiamo regole che magari possono apparire rigide, ma sono quelle che consentono di farli crescere bene, in un momento storico in cui tutto sembra essere dovuto. Ringrazio anche chi ci aiuta nella gestione del materiale, in particolare il nostro bravissimo magazzino. Poi ci sono quelli che io definisco personaggi storici del Villa Valle che frequentano il bar per giocare a carte e sono i primi a mettersi a disposizione quando serve una mano in occasione degli eventi, come il 'Maggio giallorosso', un torneo ormai iconico giunto alla quindicesima edizione".

Giuseppe Fappiano



## SUMMER CAMP 2024

# VILLA VALLE

PER BAMBINI E BAMBINE NATI DAL 2010 AL 2018

### DATE

1° SETTIMANA DAL 24 AL 28 GIUGNO

2° SETTIMANA DALL'1 AL 5 LUGLIO

POSSIBILITÀ 3° SETTIMANA DALL'8 AL 12 LUGLIO

### PROGRAMMA

Dalle ore 8.15 (accoglienza) alle ore 18.00 (ritiro)  
tante attività per giornate all'insegna  
del gioco e del divertimento

### PERCHÈ SCEGLIERCI

- un pomeriggio a settimana in piscina
- merenda mattina e pomeriggio tutti i giorni
- presenza di istruttori qualificati FIGC e laureati in scienze motorie
- attività specifiche per portieri

CHIUSURA ISCRIZIONI:

LUNEDÌ 20 MAGGIO O FINO AL RAGGIUNGIMENTO  
DEL MASSIMO DEI POSTI DISPONIBILI

### PREZZI

- 1° SETTIMANA: 200 €
- 2° SETTIMANA: 360 €
- 3° SETTIMANA: 500 €

PASTI, ATTIVITÀ E KIT COMPRESI NEL PREZZO

### KIT UFFICIALE

- 2 t-shirt allenamento
- 2 pantaloncini
- 2 calzettoni
- 1 t-shirt tempo libero
- 1 sacca porta indumenti
- 1 cappellino

summercampvillavalle@gmail.com

www.villavalle.com

INFORMAZIONI

Luciano 333.4151789  
Simone 345.1772713

# Bg Film Meeting da non perdere

**NON SOLO ATALANTA** Scorpacciata di film, 160, in una quarantaduesima edizione da urlo



**IN CONCORSO** - Una scena di "Levante", di Lillah Halla, una coproduzione Brasile, Francia, Uruguay

La 42ª edizione di Bergamo Film Meeting, in programma dal 9 al 17 marzo, si presenta con un cambiamento, peraltro già previsto al termine dello scorso anno: a prendere le redini di Bfm sono state chiamate **Fiammetta Girola** e **Annamaria Materazzini**, che da precchi anni, insieme ad **Angelo Signorelli**, comunque sempre presente, hanno condotto le varie edizioni. Un cambiamento nel segno della continuità di una rassegna cinematografica, tra le più prestigiose nel panorama europeo indipendente, che, dal primo anno ad oggi, ha sempre proposto un percorso innovativo nei contenuti e nelle opere, senza mai dimenticare la "storia del cinema".

Comunque una bella scorpacciata di film, 160, da vedere e da gustare tra le varie sale: Auditorium di piazza Libertà, Sala dell'Orologio (Palazzo della Libertà), Cineteatro del Borgo (Borgo Palazzo) e Lo Schermo Bianco (via Daste e Spalenga).

## Mostra Concorso

Sette film che cercano di rappresentare la contemporaneità, attraverso nuovi linguaggi ma aderenti a temi come l'immigrazione, l'emarginazione sociale e la solitudine: "Levante", di Lillah Halla, coproduzione Brasile, Francia, Uruguay; "Some Birds" di Daniel Hevér, Ungheria; "Fino alla fine della musica" di Cristiane Oliveira, coproduzione Italia, Brasile; "She Came at Night" di Tomas Pavlicek e Jan Vejnar, Repubblica Ceca; "Good Guys Go heaven" di Radu Potcoava, Romania; "The Wall" di Philippe Van Leew, coproduzione Belgio, Danimarca, Lussemburgo, Usa; "Ocarina" di Alban Zogjani coproduzione Albania, Kosovo, Germania.

## Visti da vicino

Quattordici documentari inediti "Nei quali lo sguardo attento e curioso del regista si addentra nel vivo della realtà". Verranno attribuiti due premi entrambi patrocinati dalla CGIL di Bergamo.

## Europe, Now!

E' la sezione che storicamente propone autori europei contemporanei. In questa edizione i protagonisti sono Frederikke Aspock (Danimarca), Lukas Moodysson (Svezia) e Metod Pevec (Slovenia). Frederikke Aspock, dopo quattro cortometraggi,

esordisce, nel 2011, con "Labrador", storia di famiglia e d'amore girato su un'isola deserta e ventosa, fuori concorso alla 64ª edizione del festival di Cannes, vince il Gran Premio del Festival di Marrakech. Vengono proposti dieci lungometraggi, l'ultimo dell'anno scorso "Empire", dramma ambientato in una colonia danese nel XIX secolo, si racconta la storia di due donne di colore: una libera, amante del governatore della colonia, l'altra schiava della loro famiglia.

Lucas Moodysson, regista ma anche sceneggiatore, poeta e romanziere. Il primo film è "Il coraggio di amare", commedia romantica che narra una vicenda d'amore tra due ragazze. Nel 2002 partecipa alla Mostra di Venezia con "Lilya 4-ever" storia di una ragazza di un paese dell'ex Urss rapita, abbandonata e costretta a prostituirsi.

L'anno scorso partecipa al festival di Toronto con "Together 99" che riunisce gli amici della comune conosciuta nell'originario "Together", ventiquattro anni dopo. Metod Pevec ha cominciato l'attività cinematografica come attore, poi scrittore e sceneggiatore.

Come attore è protagonista del film di Zivojin Pavlovic "Farwell Until the Next War". Dopo romanzi, radiodrammi e racconti vari esordisce con "Carmen", incentrato sulla figura di una prostituta, tratto dal suo omonimo romanzo. Con "Beneath Her Window" è candidato agli Oscar per il miglior film straniero. Nel 2019 presenta "I Am Frank", conflitto ideologico e morale fra due fratelli.

## Cinema d'animazione

"Gerações X/Y", approfondimento sulla nuova generazione di animatori e registi portoghesi. Vengono presentati quattro autori: Marta Monteiro, Vasco Sa, David Doutel, Alexandra Ramires, Laura Gonçalves e Joao Gonzalez.

## Retrospectiva Eric Rohmer

E' tra i fondatori con Truffaut, Godard e Rivette de "La Gazette du Cinéma" che divenne nel 1957 "Les Cahiers du Cinéma". Insomma un esponente di primo piano della "Nouvelle Vague", con Chabrol scrive un saggio su Hitchcock. Il suo primo film, "Il segno del leone", ha poco successo al botteghino ma è caldeggiato dalla critica. Fonda con Barbet Schroeder la casa di produzione "Les Films de Losange". Con i "Sei racconti morali" cerca di approfondire temi come l'a-

more, i sentimenti, la moralità e arriva il successo anche di pubblico con "La mia notte da Maud". La sua ricca filmografia, prendendo a prestito Balzac, è stata definita come la "commedia umana". Sono 23 i film della retrospettiva.

## Omaggio a Sacha Guitry

Nato a San Pietroburgo nel 1895 e morto a Parigi nel 1957 Alexandre-Pierre George Guitry è un autore (attore, regista, sceneggiatore) non molto conosciuto ma che ha lasciato comunque il segno nella cinematografia francese.

Sacha è un aristocratico che con la sua parlantina brillante e sarcastica è al centro della vita parigina negli anni Venti. Vaudeville e pièce sono i principali lavori che ottengono smisurato successo nel mondo del teatro.

La cinematografia di Guitry è caratterizzata dal suo istrionismo con dialoghi gustosi e anche un po' cinici. Trai suoi ultimi lavori "Ho ucciso mia moglie" (1951) interpretato da Miche Simon. 12 i titoli del programma.

## Anteprime, Classici, Eventi Speciali

Da non perdere l'omaggio a Walter Matthau, in calendario "Hello, Dolly!", "E' ricca, la sposa e l'ammazzo", "Prima pagina" e "La strana coppia". Da non perdere venerdì 8 marzo, ore 21, nella ex Chiesa di Sant'Agostino la sonorizzazione dal vivo, e in anteprima nazionale del film "L'angelo sterminatore" (1960) di Luis Buniel ad opera di Gary Lucas, chitarrista e compositore statunitense che ha collaborato con John Cale, Iggy Pop, Lou Reed, Patty Smith, poi con Captain Beefheart e con Jeff Buckley.

Domenica 17 marzo il consueto passaggio di testimone a Bergamo Jazz con la proiezione di "Non vorrei essere un uomo" di Ernst Lubitsch con la sonorizzazione live del pianista Massimo Colombo, segue "Un colpo da due miliardi" di Roger Vadim, colonna sonora composta da John Lewis e dal Modern Jazz Quartet. Torna la Fantamaratona, in programma anche Film senza confini e l'anteprima dell'edizione di Orlando, il Premio Ermanno Olmi, incontri, dibattiti, workshop. Nella serata di sabato 16 marzo prima della cerimonia di premiazione verrà proiettato il film, recentemente restaurato, "Radio On" di Chris Petit, che è stato il primo lungometraggio distribuito da Lab80.

Giacomo Mayer

# PALADINA E ACCADEMIA CALCIO LA PARTNERSHIP DÀ I SUOI FRUTTI

Il G.S.D. Paladina dal 1976 rappresenta calcisticamente un paese di circa quattromila anime e lo fa sin dalla sua nascita con passione, generosità ed intraprendenza. La presidenza Capitano, dal 2016 sostenitrice della causa, ha fatto e sta facendo grande una società che anno dopo anno non smette di stupire. Il riferimento non è alla prima squadra, impegnata nella corsa salvezza del Girone E di Prima Categoria, ma lo è al suo numeroso e variegato settore giovanile; motore indiscusso di una macchina che in un'annata successiva anno dopo anno. La stagione 2022-2023 è stata storica e probabilmente irripetibile, ben tre squadre del settore giovanile hanno vinto i propri campionati provinciali: Juniores, Allievi U17 e Allievi U16, quest'anno dunque tutte e tre impegnate in campionati regionali di quoziente di difficoltà maggiore.

**Cristian Albani Rocchetti**, responsabile del-

l'attività agonistica, fa il punto della situazione: *"raccolgo un'eredità pesante, quella di Fabio (Deblasio, passato da responsabile dell'attività agonistica a direttore sportivo della Prima Squadra) che l'anno scorso è stata autore di qualcosa di unico. È una bella gatta da pelare perché i campionati regionali sono ovviamente più difficili ma ci stiamo facendo rispettare. La Juniores è partita alla grande, poi complice qualche infortunio in organico e qualche infortunio in prima squadra da dover colmare ha iniziato a fare fatica e al netto di un girone di ritorno con pochi punti (4 in 7 partite) l'obiettivo è la salvezza e non manca tanto, essendo settimi su quattordici squadre.*

*L'Under 17 sta facendo un ottimo campionato, la squadra è quinta in classifica e si sta facendo rispettare alla grande; abbiamo iniziato a farci conoscere e rispettare anche in giro per la*

*Lombardia, Trezzo, Treviglio, Travagliato e Telgate probabilmente neppure sapevano dell'esistenza del Paladina.*

*Le altre due squadre ai regionali invece stanno faticando maggiormente. L'Under 16 è capitato in un girone impossibile con compagni decisamente più quotati e attrezzati: Brusaporto, Ponte, Mapello, Caravaggio, Virtus, insomma tutte squadre di Serie D. Siamo penultimi con otto punti, abbiamo anche cambiato allenatore e crediamo nella salvezza nonostante non sia facile. Il discorso è analogo per i Giovanissimi Under 15, l'annata 2009 l'abbiamo dovuta ricostruire da zero. A giugno avevamo solo tre elementi in rosa, siamo arrivati a diciotto ma la squadra non è ancora pronta per un campionato regionale. A noi comunque interessa principalmente far crescere uomini e dare un contributo importante alla cittadinanza con sostegno e spi-*

*rito d'aggregazione. L'umiltà è la parola chiave, anche se sportivamente abbiamo l'ambizione di inserirci alle spalle delle grandi realtà provinciali che dominano il nostro calcio".*

I meriti e i primati del Paladina sono diversi, primo fra tutti che è l'unica squadra di Prima Categoria ad avere ben quattro compagni giovanili che disputano i campionati provinciali, gli allenatori sono tutti con il patentino e il gruppo di lavoro dirigenziale è ben amalgamato e coeso. Pelizzoli, Deblasio ed Albani Rocchetti lavorano in sinergia tra di loro per Prima Squadra, Juniores ed attività agonistica, ma altrettanto fa l'attività di base. Per quanto riguarda i più piccoli il Paladina ha intrapreso una partnership con l'Accademia Calcio (squadra di Valbrembo) insieme alla quale condivide la Scuola Calcio, i Primi Calci ed i Pulcini 2014-2015; i Pulcini 2013 e gli Esordienti 2012 sono invece insieme all'associazione Passione di Yara, un'altra importante realtà del territorio. La responsabile dell'attività di base è Diletta Roncalli e le squadre di cui si occupa sono ben sei, un bel da farsi.

Il lavoro sinergico tra amministrazione comunale e GSD Paladina sta portando i suoi frutti, non solo in termini di risultati sportivi ma anche in termini valoriali, non a caso se ci sono i secondi è molto più semplice che arrivino anche i primi. Spirito d'aggregazione, rispetto ed educazione sono alla base prima di tutto del ramo dirigenziale, Capitano e Mazzoleni (presidente dell'Accademia Calcio) su tutti, e poi a cascata anche per i ragazzi, imitatori di chi sa dare il buon, anzi ottimo, esempio.

**Daniele Mayer**



Gli Juniores



L'Under 17



I Giovanissimi



Gli Esordienti 2011



Gli Esordienti 2012



I Pulcini



I Primi Calci

**L'ACCADEMIA CALCIO RINGRAZIA I SUOI SPONSOR**



# **ABBIGLIAMENTO DA LAVORO E PROMOZIONALE**



**POSSIAMO PERSONALIZZARE I TUOI CAPI  
CON RICAMO, SERIGRAFIA, INTAGLIO  
O CON LA NUOVA STAMPA DIGITALE DTF**

**ACQUISTA I NOSTRI PRODOTTI SUL NUOVO E-COMMERCE:**

**[WWW.SHOP.GRUPPOLM.COM](http://WWW.SHOP.GRUPPOLM.COM)**

**24050 GHISALBA (BG) - VIA AL PONTE 25 - TEL. 0363 92255**